Dipartimento di Giurisprudenza

Piano Triennale di Sviluppo del Dipartimento (PTSD)

2021-2023

(Adeguamento)*

INDICE

1. Il Dipartimento di Giurisprudenza
1.2. Presentazione
1.3. Assetto organizzativo

2. Attività di didattica
2.1. Contesto
2.2. Azioni e risultati attesi

3. Attività di ricerca
3.1. Contesto
3.2. Azioni e risultati attesi

4. Attività di terza missione
4.1. Contesto
4.2. Azioni e risultati attesi

5. Attività di internazionalizzazione
5.1. Contesto
5.2. Azioni e risultati attesi

6. Programmazione triennale reclutamento personale docente e ricercatore

7. Programmazione triennale personale tecnico amministrativo

Napoli, 12 dicembre 2022

---

* *Nel 2022 il Dipartimento di Giurisprudenza ha ritenuto opportuno adeguare il proprio piano strategico anche in seguito all'introduzione di AVA3, il nuovo ciclo di Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento, che ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica e della ricerca svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione e autovalutazione.*

1. Il Dipartimento di Giurisprudenza

1.2. Presentazione

Il **Dipartimento di Giurisprudenza,** ubicato su tre plessi nel centro storico (Edificio centrale di Corso Umberto, Palazzo Pecoraro Albani a via Porta di Massa e Edificio di via Marina 33), è stato istituito con DR 3558 del 12/11/12 e attivato con DR 4661 del 28/12/12 a seguito dell'attuazione della Legge 240/2010 e afferisce alla Scuola delle Scienze Umane e Sociali dell'Ateneo Federico II.

In piena sintonia con l'indirizzo strategico dell'Ateneo, il Dipartimento di Giurisprudenza condivide la missione dell'Ateneo di essere protagonista del cambiamento sociale, affrontando le attuali sfide della *transizione sociale*, *ecologica*, *digitale* e *dimensione globale* e proponendo soluzioni mirate nei 4 ambiti istituzionali della **didattica, ricerca, terza missione** e **internazionalizzazione.**

Il Dipartimento propone una **offerta didattica** che include un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (*LMG01- Giurisprudenza*), e un Corso di Laurea triennale (*L-14 - Scienze dei servizi giuridici*) e tre corsi di dottorato di ricerca: Diritto delle persone delle imprese e dei mercati, Diritto dell'economia e Diritti umani. Teoria, storia e prassi. Il Dipartimento è altresì sede di 6 corsi di perfezionamento (*"Diritto dell'Unione Europea: la tutela dei diritti"; "Amministrazione e Finanza degli Enti Locali"; "Scienze penalistiche integrate"; "Legislazione penale minorile"; "Diritto processuale tributario"*) e offre la possibilità di svolgere stage e tirocini ad-hoc per facilitare il contatto degli studenti con il mondo delle imprese e delle professioni. Il Dipartimento promuove processi di aggiornamento della propria offerta formativa, finalizzati a renderla più attrattiva per gli studenti, anche attraverso l'istituzione a partire dall'anno accademico 2020/2021 del doppio titolo con l'Université Capitole I di Tolouse, e più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro.

Al Dipartimento afferiscono 169 docenti e ricercatori (al 2022), inquadrati in 24 settori scientifico disciplinari (SSD) afferenti a diverse aree CUN. Avvalendosi di competenze trasversali, il corpo docente e ricercatore del Dipartimento ha sviluppato negli anni una **attività di ricerca** che si è sviluppata negli ultimi anni in coerenza con una politica culturale tesa a cogliere le complessità del reale, quali quelle derivanti dall'avanzamento delle nuove tecnologie; dall'intensificarsi del respiro internazionale e sovranazionale delle relazioni entro le quali promuovere la

ricerca; dalla vocazione interdisciplinare degli approcci e dei temi da indagare. Il Dipartimento pone attenzione alla qualità del reclutamento soprattutto per quanto concerne i giovani ricercatori. I risultati ottenuti dalle attività di ricerca trovano frequente collocazione in importanti riviste scientifiche di rilievo nazionale e internazionale. Infine, il Dipartimento partecipa attivamente a progetti di ricerca finanziati da istituzioni ed enti internazionali e nazionali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza è particolarmente attivo anche sul fronte della **terza missione** nell'ambito della produzione e gestione di beni artistici e culturali; della formazione permanente e della didattica aperta; e dell'attività di public engagement;

L'**internazionalizzazione** costituisce un punto di forza del Dipartimento di Giurisprudenza, impegnato da anni attivamente nella creazione di una forte rete di rapporti con Paesi europei ed extraeuropei, perfezionati in Accordi di cooperazione, Erasmus agreements, attività e iniziative didattiche, di ricerca e scientifiche. La dimensione internazionale rappresenta un aspetto di primaria importanza sia in termini di competitività relativamente alla formazione universitaria, che ai fini della quota di determinazione del FFO attribuita all'Ateneo. A tale scopo sono istituite presso il Dipartimento due commissioni: la Commissione Erasmus e la Commissione internazionalizzazione e un presidio informativo per gli studenti Erasmus INCOMING.

1.3. Assetto organizzativo

Per assolvere i propri fini, la struttura organizzativa del Dipartimento di Giurisprudenza è articolata nel seguente modo:

Direttore;

Vicedirettore;

Giunta,

coordinatori dei CdL.

Sul piano dell'assetto della governance dipartimentale, si segnalano le modifiche introdotte in relazione della Giunta: l'accrescimento dei componenti dell'organo ne ha rafforzato la capacità di rappresentare le diverse sensibilità

disciplinari e culturali del Dipartimento e, a cascata, l'efficacia nell'assolvimento dei suoi compiti istruttori e propositivi.

Inoltre, per l'espletamento delle sue attività si avvale delle seguenti commissioni:

commissione paritetica docenti-studenti;

commissione ricerca;

commissione terza missione;

commissione orientamento, tutorato e tirocini;

commissione Job Placement;

gruppo di gestione della qualità dei CdL;

commissioni pratiche studenti dei CdL;

commissione Erasmus;

referente alla internazionalizzazione.

La più recente evoluzione nella composizione del personale docente e ricercatore del Dipartimento di Giurisprudenza è rappresentata nelle tabelle di seguito riportate (nn. 1-2).

TABELLA 1 - Organico docente e ricercatore per SSD al 2020

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	PO	PA	RU	RTDA	RTDB	Totale
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO	5	4	3	1	0	**13**
IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO	1	0	0	0	0	**1**
IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE	4	1	1	1	0	**7**
IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA	0	0	1	0	0	**1**
IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO	4	4	2	0	1	**11**
IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE	6	3	0	1	2	**12**
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	1	3	2	0	0	**6**
IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	4	4	2	2	0	**12**
IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO	1	1	0	0	0	**2**
IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO	1	1	3	0	0	**5**
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE	2	0	0	0	1	**3**
IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	2	1	1	0	1	**5**
IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	3	3	4	0	0	**10**
IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE	1	2	2	0	0	**5**
IUS/17 - DIRITTO PENALE	3	2	3	1	0	**9**
IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA'	6	6	5	0	3	**20**
IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	1	1	4	1	0	**7**
IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	5	4	1	1	0	**11**

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	1	0	2	0	0	**3**
SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE	1	0	1	0	0	**2**
SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	1	0	0	0	0	**1**
SPS/12- SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	0	1	0	0	0	**1**
TOTALE	**53**	**41**	**37**	**8**	**8**	**147**

TABELLA 2 - Organico docente e ricercatore per SSD al 2022

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	PO	PA	RU	RTDA	RTDB	Totale
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO	7	3	3	1	1	**15**
IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO	1	0	0	0	1	**2**
IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE	3	2	1	0	0	**6**
IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA	0	1	1	0	0	**2**
IUS/06 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	0	1	0	0	0	**1**
IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO	5	6	1	0	1	**13**
IUS/08 - DIRITTO COSTITUZIONALE	7	3	0	1	3	**14**
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	1	4	0	0	0	**5**
IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	3	4	1	1	1	**10**
IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO	2	0	0	2	0	**4**
IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO	1	4	1	0	0	**6**
IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE	2	1	0	2	1	**6**
IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	3	1	1	2	1	**8**
IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	3	4	3	1	0	**11**
IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE	3	3	0	1	0	**7**
IUS/17 - DIRITTO PENALE	3	4	1	0	2	**10**
IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA'	7	10	2	1	1	**21**
IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	2	3	1	0	1	**7**
IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	5	4	0	0	2	**11**
IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	0	0	0	1	0	**1**
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	2	0	2	1	0	**5**
SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE	1	1	0	0	0	**2**
SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	1	0	0	0	0	**1**
SPS/12- SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	0	1	0	0	0	**1**
TOTALE	**62**	**60**	**18**	**14**	**15**	**169**

I dati mostrano un lieve incremento di professori dei ricercatori, che si inscrive nel solco delle politiche di reclutamento dell'Ateneo in sinergia con i Dipartimenti (e, nello specifico, con quello del Dipartimento, su cui cfr. *infra*, par. 6).

La composizione attuale del personale tecnico amministrativo (PTA) è riassunta nella seguente tabella (n. 3).

TABELLA 3 - Organico Personale Tecnico Amministrativo al 2022

AREA DI APPARTENENZA	UNITA'
Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati	13
Amministrativa	22
Biblioteche	8
Servizi generali e tecnici	14
Totale	57

2. Attività di didattica

2.1. Contesto

Il Dipartimento di Giurisprudenza presenta un'offerta didattica ampia e variegata, composta da due Corsi di Laurea e da tre Corsi di Dottorato di ricerca contrassegnati da una spiccata vocazione interdisciplinare.

Al fine di conseguire una maggiore flessibilità rispetto al passato e di assicurare una adeguata rispondenza alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro e dalla complessità dell'esperienza giuridica contemporanea, il Dipartimento di Giurisprudenza ha posto in essere a partire dall'anno accademico 2020/2021 una profonda riforma della propria offerta formativa, affiancando al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01, caratterizzato da una forte impronta culturale ma significativamente innovato ed articolato, un Corso di Laurea Triennale in Scienze dei servizi giuridici.

Il CdL Triennale in **Scienze dei servizi giuridici** offre una formazione intesa a fornire al laureato conoscenze ed abilità utili all'esercizio di attività professionali nel campo del lavoro, delle organizzazioni sindacali e dei consulenti del lavoro, nel settore delle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, delle organizzazioni pubbliche e private, degli operatori giuridici d'impresa nonché nell'ambito del Terzo Settore. Discende da questi obiettivi lo specifico carattere "professionalizzante" del Corso di laurea in parola, che si articola in un anno comune e in un biennio connotato in funzione delle peculiarità del curriculum prescelto.

Il CdL Magistrale in **Giurisprudenza** si propone di fornire una preparazione approfondita nell'ambito delle discipline giuridiche e mira a formare un figura di giurista moderno e consapevole, capace, oltre che di indirizzarsi alle tradizionali professioni legali (avvocatura, magistratura, notariato), di lavorare in contesti articolati e che esigono competenze multilivello, quali la consulenza d'affari, le organizzazioni pubbliche anche internazionali, gli organismi per la promozione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, i vari campi dell'attività di impresa, sociale, socioeconomica e politica, l'insegnamento, la navigazione marittima e aerea. Al fine di conseguire questi obiettivi si prevede un piano di studi contrassegnato da sette semestri comuni e da tre differenziati in relazione alla possibilità per lo studente di scegliere fra tredici indirizzi di studio specialistici. Si

segnala che sempre a partire dall'anno accademico 2020/2021, è previsto un piano di studio a indirizzo economico, configurato come percorso di eccellenza, grazie al quale 50 studenti del CdL in Giurisprudenza possono ottenere con un solo anno di studio in più, la Laurea in Economia aziendale o la Laurea in Economia e Commercio.

Il corso di **Dottorato in Diritto delle persone delle imprese e dei mercati** consiste in un percorso avanzato di studio e ricerca finalizzato ad offrire, accanto alle tradizionali componenti di formazione disciplinare specialistica, una formazione fondata su un approccio multidisciplinare e trasversale, in grado di sviluppare conoscenze giuridiche specifiche e, al contempo, interdisciplinari nei settori del diritto privato, commerciale, tributario e del lavoro.

Il corso di **Dottorato in Diritto dell'economia** si rivolge a giovani studiosi nei settori scientifico-disciplinari del diritto privato, del diritto privato comparato, del diritto del lavoro, del diritto costituzionale, del diritto amministrativo, del diritto tributario, del diritto internazionale, del diritto dell'Unione europea, del diritto processuale civile, del diritto penale che siano interessati ad orientare la propria ricerca verso temi concernenti la regolamentazione giuridica dei processi economici, con riguardo sia al profilo interno che a quello europeo ed internazionalistico.

Il corso di **Dottorato in Diritti umani. Teoria, storia e prassi** è indirizzato a giovani studiosi nei settori scientifico-disciplinari del Diritto costituzionale, delle Istituzioni di diritto pubblico, del Diritto processuale penale, del Diritto penale, del Diritto romano e diritti dell'antichità, di Storia del diritto medievale e moderno, di Filosofia del diritto, che siano interessati ad orientare la propria ricerca verso temi concernenti la regolamentazione sostanziale e processuale dei rapporti privatistici e pubblicistici in una dimensione storica, teorica e pratica, con riguardo sia al profilo interno che a quello europeo ed internazionalistico, con particolare accento sui diritti umani.

Finalità comune ai dottorati sopra menzionati è quella di promuovere l'*internazionalizzazione*, per cui i dottorandi sono incoraggiati a svolgere attività di ricerca e formazione all'estero presso università ed enti di ricerca stranieri.

Ciascun dottorato prevede incontri di studio interdisciplinari – con la partecipazione, oltre che di membri del Collegio, di specialisti dei diversi settori

d'interesse, anche provenienti da istituzioni di alta cultura straniere – al fine di integrare ogni prospettiva di ricerca con le altre dimensioni giuridiche inerenti alle aree coinvolte dal Dottorato. Nell'ambito di tale programmazione i dottorandi presentano, di anno in anno, ai docenti e ai propri colleghi una parte della tesi o un più recente prodotto della propria attività di ricerca scientifica, allo scopo di promuovere l'acquisizione di capacità didattiche.

L'offerta didattica sopra menzionata si avvale anche dell'impiego di piattaforme digitali per l'erogazione dei corsi. Si segnala, in particolare, l'opportunità offerta a partire dall'anno accademico 2022/2023 agli immatricolati che ne abbiano fatto espressa richiesta all'atto dell'immatricolazione, di fruire dell'istituzione di un canale telematico (il VI) per l'erogazione degli insegnamenti del primo anno con modalità sincrona. Nel corso degli ultimi anni l'offerta didattica si è contraddistinta per una buona attrattività, testimoniata dalla complessiva crescita del numero di immatricolazioni. Più nel dettaglio, la riforma dell'offerta formativa del CdL magistrale pare avere determinato i miglioramenti attesi, dal momento che si è registrata una significativa inversione della tendenza, delineatasi a partire dal 2016, ad un calo progressivo degli avvii di carriera. Questi ultimi – pari a 1424 nel 2019 e a 1334 nel 2020 – sono saliti a 1383 nel 2021. Detto aumento, verificatosi nonostante la situazione di emergenza sanitaria a livello globale e la gravissima crisi socio-economica che ne è conseguita, è stato accompagnato da una crescita del numero degli immatricolati puri (1237 nel 2021, a fronte dei 1215 nel 2020).

Considerazioni di segno solo parzialmente diverso possono essere formulate con riferimento al CdL in Scienze dei servizi giuridici, il cui numero di iscritti ha subito tuttavia un aumento nell'anno 2021 rispetto all'anno 2020. È significativo l'incremento degli "Avvii di carriera al primo anno", passati da 56 (annualità 2020) a 75 (annualità 2021), nonché del numero di "Immatricolati puri", passa da 31 (annualità 2020) a 54 (annualità 2021).

In linea con le indicazioni del presidio di qualità di Ateneo, ciascun CdL si avvale di un *referente di assicurazione della qualità,* di una *unità di gestione della qualità* (UGQ-GdR-GRIE), nonché di una *commissione istruttoria pratiche studenti.* L'assetto organizzativo di ciascun CdL intende assicurare il costante monitoraggio della qualità sottoponendo ai coordinatori dei medesimi CdL le eventuali criticità,

unitamente a proposte di soluzione e miglioramento. Nonostante il protrarsi fino al 31 marzo 2022 dello stato di emergenza nazionale per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, si sono svolti incontri sia formali sia informali, i cui risultati sono stati comunicati alla *commissione paritetica* di Dipartimento, che verifica la congruenza tra le criticità rilevate e le azioni risolutive intraprese, anche in considerazione di eventuali e ulteriori problemi rilevati. Su impulso del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza è stata avviata una riflessione di ampio respiro sulle tematiche di maggiore rilevanza per la didattica, culminata nella Prima Conferenza sulla Didattica svoltasi in Aula Pessina il 13 luglio 2022.

Molto significative sono state le iniziative intese a promuovere l'*internazionalizzazione*. Preme menzionare, accanto al rilevante numero di accordi Erasmus attivi, l'istituzione a partire dall'anno accademico 2020/2021 del doppio titolo con l'Université Capitole I di Tolouse sul quale si tornerà nella parte relativa all'internazionalizzazione.

A conclusione della disamina dell'offerta didattica, nella tabella 5 si espone il numero di iscritti al 1 anno e il numero di iscritti totale, articolati per i diversi CdL.

TABELLA 5 – Andamento delle immatricolazioni A.A. 2020/2021

	A.A. 2021/2022		**Iscritti (1° anno)**	**Iscritti**
Corso di Laurea Triennale	**Scienze dei Servizi Giuridici**	L14	**75**	**126**
Laurea Magistrale	**Giurisprudenza**	LMG/01	**1.383**	**7.315**
	TOTALE		**1.458**	**7.441**

* dati ANS

Al fine di descrivere il posizionamento del Dipartimento di Giurisprudenza nell'ambito della didattica, si offre, altresì, una estrapolazione sintetica di alcuni dei principali indicatori relativi al monitoraggio annuale della qualità dei CdL (dati SUA/SMA) anche di rilievo ai fini dell'assegnazione della quota di FFO (anno disponibile 2021).

Dai dati riportati in tabella 6, si evince che gli indicatori relativi alla didattica non si discostano eccessivamente dalla media degli Atenei nazionali (non telematici). Anzi, quelli relativi al CdL magistrale risultano tendenzialmente superiori alla media suddetta, mentre, per quanto concerne il CdL triennale, occorre ricordare che esso è stato istituito soltanto nel 2020 e che ha

inevitabilmente risentito, in specie sotto il profilo delle iscrizioni, della pandemia da Covid-19.

Per quanto concerne gli indicatori relativi alla *soddisfazione e occupabilità* dei laureati, giova segnalare che, nonostante l'offerta formativa del CdL magistrale in Giurisprudenza - quale si era delineata nel corso degli anni - non avesse un taglio professionalizzante, si è registrato un netto incremento sia della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (in costante crescita dall'80,6 % del 2016 all'86 % del 2021), sia della percentuale di Laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo, passata dal 15,3 % del 2016 al 20% del 2021. Si tratta di un miglioramento tutt'altro che trascurabile che riduce la distanza rispetto alle medie degli altri atenei, complessivamente superiori, e conferma che, nonostante la crisi economica ed occupazionale sia tradizionalmente più acuta nel Mezzogiorno, il Corso di Studi in Giurisprudenza fridericiano mantiene la propria attrattività. Sarà interessante confrontare questa tendenza con i risultati del nuovo ordinamento didattico, sotto il profilo della soddisfazione e, soprattutto, degli sbocchi occupazionali, che saranno disponibili nel 2025 quando gli immatricolati secondo la nuova offerta formativa avranno completato il proprio percorso di studio. Gli indicatori relativi alla *consistenza e qualificazione del corpo docente* delineano, invece, una situazione di criticità in virtù del crescente numero di iscritti ai CdL Triennali, mentre risultano favorevoli quelli relativi ai CdL Magistrali. Analogamente Il rapporto *studenti regolari/docenti* che risulta essere con riferimento all'annualità 2021 superiore al valore 2020. I valori di entrambi i CdS si confermano inferiori ai target geografici e nazionale: circostanza da imputare al valore del numeratore, ossia al numero di studenti in ingresso. Infine, è da registrare come la percentuale di *studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno* sia inferiore al dato nazionale di riferimento, con un divario sicuramente più marcato per il CdL Magistrale rispetto a quello triennale.

TABELLA 6 – Principali indicatori della didattica suddivisi per CdL

	CdL triennale in Scienze dei Servizi Giuridici	**Media Atenei non telematici**	**CdL magistrale In Giurisprudenza**	**Media Atenei non telematici**

iC02. *Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	**n.d.**	**59,3%**	**35%**	**33,1%**
iC03*.Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti altre Regioni**	**6,7%**	**49%**	**4,8%**	**4,4%**
iC04*.Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo**	**-**	**-**	**-**	**-**
iC05*.Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	**4,9**	**12,6**	**34,8**	**18,2**
iC10.*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**	**0‰**	**0,7‰**	**6,2‰**	**8,9‰**
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità				
iC25*.Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*	**n.d.**	**n.d.**	**86%**	**89,7%**
iC27*. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*	**11,9**	**30,5**	**81,7**	**34,5**
iC16.*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	**38,7%**	**20,8%**	**32,3%**	**29,4%**
**Ultimo anno disponibile 2020/2021*				

Ai fini di una più compiuta descrizione del posizionamento delle attività di didattica del Dipartimento di Giurisprudenza, nella tabella 7 si riporta un'analisi dei principali *punti di forza, punti di debolezza, opportunità e rischi*, applicando la metodologia SWOT.

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
DIDATTICA	- Interdisciplinarità dell'offerta didattica - Ampia presenza di corsi dei CdL sulla piattaforma digitale Federica Web Learning - Ampia disponibilità di aule attrezzate che sono messe a disposizione anche dei Corsi di studio della Scuola delle Scienze Umane e Sociali. - Efficace impiego di piattaforme digitali per l'erogazione dei corsi e il sostenimento degli esami	- Limitata mobilità studentesca proveniente da altre regioni italiane e paesi esteri. - Difficoltà del CdL magistrale al primo anno e diminuzione nel corso dell'ultimo quinquennio degli studenti che proseguono nel secondo anno nel medesimo corso avendo acquisito al primo 20/40 CFU	- Domanda di percorsi formativi nell'ambito dei processi di innovazione e internazionalizzazione - Crescente domanda di percorsi formativi on-line - Potenziale crescita degli iscritti provenienti da paesi stranieri - Rafforzamento delle attività di tutorato anche mediante bandi ad hoc per i tutor - Collaborazioni con le università straniere per la gestione condivisa di nuovi percorsi formativi	- Accentuata competizione di atenei telematici - Possibile riduzione delle risorse pubbliche per reclutamento personale docente - Trend demografico decrescente della popolazione giovanile

	- Servizi di tutoraggio a favore degli studenti - Sperimentazione di nuove metodologie di didattica innovativa (cliniche legali, laboratori di scrittura giuridica e del CdL triennale professionalizzante - Numerosi percorsi di formazione *post-lauream* - Elevato numero di immatricolazioni - Rispondenza dei CdL alle esigenze del mercato del lavoro - Crescente e consolidato collegamento con il mondo delle professioni (anche attraverso la stipula di convenzioni per lo svolgimento del tirocinio professionale anticipato da parte di studenti dell'ultimo anno) e delle imprese pubbliche e private - Collaborazione con università straniere per la gestione condivisa di percorsi formativi finalizzati al rilascio di un doppio titolo di studio (doppio titolo italo-francese in collaborazione con l'Università di Toulouse) - Sinergie con altri Dipartimenti dell'Ateneo per la		- Possibilità di nuove sinergie con altri Dipartimenti dell'Ateneo per proporre esperienze didattiche interdisciplinari	

	gestione condivisa di percorsi formativi (piano di studio a indirizzo economico in collaborazione con il Dipartimento di Economia)			

Va poi segnalato che il Dipartimento di Giurisprudenza ha aderito al Polo Penitenziario Universitario dell'Ateneo (attivo dall'a.a. 2018/19) offrendo ai detenuti della casa circondariale di Secondigliano, con organizzazione della didattica direttamente negli spazi del carcere, di iscriversi alla laurea magistrale in Giurisprudenza, percorso continuato nel 2022 da un solo studente. Tutti gli altri studenti detenuti hanno fatto il passaggio alla laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, profilo di consulente del lavoro.

2.2. Azioni e risultati attesi

Le azioni strategiche che il Dipartimento di Giurisprudenza intende intraprendere relativamente alle attività di **didattica**, si declinano secondo due principali direttrici:

- valorizzare le modalità di insegnamento che ampliano la partecipazione ed il coinvolgimento degli studenti e della comunità (Obiettivo 1 Partecipazione – sfida *transizione sociale* del piano strategico 2021-2023 di Ateneo);
- promuovere forme di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità (Obiettivo 3 Formare al pensiero sostenibile – sfida *transizione ecologica* del piano strategico 2021-2023 di Ateneo).

Il Dipartimento di Giurisprudenza si propone di perseguire tali obiettivi attraverso specifiche azioni di supporto a quelle individuate dall'Ateneo ed esplicitate nella tabella 8 di seguito riportata.

Tabella 8 – Raccordo tra il piano strategico di Ateneo (2021-2023) e le azioni del Dipartimento di Giurisprudenza: Didattica

OBIETTIVO STRATEGICO ATENEO	AZIONI ATENEO	CONTRIBUTO DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	PRINCIPALI INDICATORI ATENEO

01. PARTECIPAZIONE	1.1 Interventi formativi che siano aperti a modalità *blended*, anche attraverso la creazione di un sistema di apprendimento verticale ed interdisciplinare (*peer education*, *learning by doing*, *learning by teaching*)	- Miglioramento dell'offerta formativa finalizzato alla promozione di percorsi formativi interdisciplinari e professionalizzanti; - Rafforzamento delle sinergie esistenti con gli altri dipartimenti afferenti alla Scuola delle scienze umane e sociali	- Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (DM n° 289/2021 Ob. A Indicatore f); - Proporzione di studenti che si iscrivono per la prima volta a un Corso di Studio rispetto al numero di diplomati alla scuola superiore nella Regione sede del corso (DM n° 289/2021 Ob. C Indicatore d)
	1.3 Piani di formazione continua anche in collaborazione con il mondo delle professioni	- Rafforzamento delle relazioni con imprese, associazioni di categoria e ordini professionali per l'erogazione di attività di alta formazione	- Numero di corsi dedicati alla formazione continua
	1.6 Ampliamento degli spazi destinati alla didattica e alle attività di servizio per gli studenti	- Ottimizzazione e riqualificazione degli spazi disponibili per le attività a servizio degli studenti	- Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi (DM n° 289/2021 Ob. C Indicatore c)
	1.7 Miglioramento della qualità dei processi, delle infrastrutture e dei servizi digitali	- Implementazione di nuove tecnologie per migliorare le attività didattiche dei CdL a vantaggio della soddisfazione degli studenti; - Potenziamento dei servizi di management didattico erogati dal PTA; - Estensione delle politiche di accreditamento della qualità dei corsi erogati	- Numero corsi di studio che usufruiscono delle nuove tecnologie; - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (DM n° 289/2021 Ob. C Indicatore a)
03. FORMARE PENSIERO SOSTENIBILE	3.1 Promuovere attività di formazione/educazione rivolte agli stakeholder (interni/esterni) al fine di sensibilizzarli sui temi della sostenibilità ambientale	- Rafforzamento delle iniziative di sensibilizzazione alle tematiche della sostenibilità con riferimento a diversi settori di attività	- Numero di ricerche in corso, eventi e iniziative dedicate ai temi della sostenibilità - Numero dei dottorandi di ricerca finanziati con fondi PON-Linea *green* rispetto al numero complessivo dei dottorandi
	3.2 Inserimento di tematiche *green* nell'offerta formativa e attivazione di percorsi *post-lauream* (in particolare mediante curricula dedicati nell'ambito dei dottorati	- Aggiornamento dell'offerta formativa attraverso l'inserimento di ulteriori percorsi, insegnamenti, laboratori e corsi di formazione su	- Presenza di immatricolati a percorsi formativi che trattano tematiche *green* - Presenza di dottori di ricerca formatisi su tematiche *green* rispetto al numero complessivo dei dottori di ricerca

	di ricerca) con l'obiettivo di formare figure professionali in possesso di specifiche competenze	tematiche relative alla sostenibilità	

* La tabella espone il raccordo tra il piano strategico di Ateneo 2021-2023 e le azioni che il Dipartimento di Giurisprudenza ha selezionato in funzione della rilevanza delle attività Dipartimentali per gli obiettivi di Ateneo nel triennio di riferimento, evidenziando altresì i principali indicatori di Ateneo rispetto ai quali si potrebbe concretizzare il contributo del Dipartimento.

3. Attività di ricerca

3.1. Contesto

A. Missione

La missione del Dipartimento sul piano della ricerca si è sviluppata negli ultimi anni in coerenza con una politica culturale tesa a cogliere le complessità del reale, in particolare quelle esibite:

- dall'avanzamento delle nuove tecnologie, e quindi dalla necessità per i giuristi di riflettere, nei propri approcci metodologici e nella selezione dei temi di ricerca, il dialogo tra tecnica e diritto;
- dall'intensificarsi del respiro internazionale e sovranazionale delle relazioni entro le quali promuovere la ricerca;
- dalla vocazione interdisciplinare degli approcci e dei temi da indagare.

L'articolazione della ricerca dipartimentale riflette un peculiare dato organizzativo, consistente nel carattere articolato del personale docente incardinato. I professori del Dipartimento di Giurisprudenza afferiscono, infatti, a SSD eterogenei: prevalentemente di area 12 (*Scienze giuridiche*, per un totale di venti SSD), ma anche di area 13 (*Scienze economiche e statistiche*, in totale tre SSD), nonché di area 14 (*Scienze politiche e sociali*, un unico SSD). La vocazione interdisciplinare del Dipartimento è riflessa anche nella fisionomia dei tre corsi di dottorato di ricerca attivi: tutti, pur muovendo da una precisa connotazione giuridico-culturale, data dal profilo verso cui ciascuno è orientato – quello pubblicistico nel *Dottorato in Diritto dell'Economia*, quello privatistico nel *Dottorato in Diritto delle persone delle imprese e dei mercati*, quello storico nel *Dottorato in Diritti Umani, Teoria, storia e prassi* – si fondano su un approccio multidisciplinare e trasversale al metodo e agli strumenti di ricerca dei settori coinvolti nel corso di studi dottorali.

Sulla base di siffatte premesse, la prospettiva nella quale si è mossa la politica dipartimentale degli ultimi anni è il risultato della sinergia fra più assi di intervento:

a) quello rivolto alla cura e all'incremento della <u>produttività scientifica</u>;

b) quello teso a coltivare una stretta <u>relazione tra ricerca e didattica</u> e il potenziamento dei percorsi di <u>formazione alla ricerca</u>;

c) quello finalizzato ad aumentare la <u>capacità di attrazione di fondi</u> per la ricerca, e a promuovere altresì forme di collaborazione e occasioni di partecipazione

a consorzi di ricerca, coltivando in questo modo sia l'apertura alla dimensione internazionale sia il dialogo con il mondo esterno, in coerenza con gli obiettivi statutari di Ateneo e, più specificamente, in quelli individuati nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 (promozione delle forme di collaborazione con soggetti nazionali ed internazionali, pubblici e privati, come strumento per contribuire allo sviluppo della cultura, del benessere sociale ed economico e del livello produttivo del Paese).

È lungo tali direttrici di intervento che può essere ordinata l'attuale articolazione delle linee di ricerca attualmente in corso presso il Dipartimento (su cui si veda *infra* par. 5).

B. Produttività scientifica

L'obiettivo dell'incremento quantitativo e qualitativo della produzione scientifica è stato perseguito, tra il 2015 e il 2021, attraverso l'impiego di strumenti di monitoraggio e autovalutazione interna a supporto e a integrazione dei meccanismi esterni di valutazione della qualità della Ricerca (VQR).

Efficaci, in tal senso, si sono rivelate prima di tutto le strategie introdotte dal Dipartimento, in stretta sinergia con l'Ateneo, nell'azione di indirizzo e supporto alla scelta dei prodotti della ricerca da sottoporre a valutazione.

Quanto agli strumenti intesi a favorire la produttività scientifica, obiettivo-chiave della politica di ricerca dipartimentale, va ricordato che quello di Giurisprudenza è stato tra i primi dell'Ateneo a regolamentare l'assegnazione dei fondi della ricerca dipartimentale prevedendone l'ancoraggio a puntuali parametri di produttività scientifica e incentivando la formazione di gruppi di ricercatori impegnati su temi analoghi o contigui (*Regolamento per la ripartizione dei fondi del finanziamento ordinario destinato alla ricerca scientifica dipartimentale*). Il regolamento in questione, **approvato per la prima volta il 23 novembre 2015**, è stato più volte modificato (da ultimo il 27 maggio 2020) per assicurarne sia l'aderenza ai parametri definiti in sede nazionale sia la coerenza alle più specifiche esigenze dell'Ateneo e del Dipartimento. Accanto alla linea di finanziamento che copre il 90% dei fondi dipartimentali disponibili e collega l'assegnazione ai risultati dell'attività scientifica del singolo richiedente (anche coordinato in gruppo con altri richiedenti), si segnala quella - che copra il restante 10% dei fondi disponibili –

destinata a progetti di particolare valore scientifico. In tal modo il Dipartimento persegue l'obiettivo dell'incremento della produttività scientifica sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo.

I risultati ottenuti, anche, in sede di VQR attestano l'efficacia della strategia messa in atto nella direzione, in particolare, nella direzione di far emergere e porre rimedio a situazioni di bassa produttività scientifica.

C. Relazione tra didattica e ricerca e formazione alla ricerca

I corsi dottorali offerti dal Dipartimento, grazie anche alla segnalata vocazione multidisciplinare, hanno costituito un'occasione per riaffermare una cifra culturale e metodologica che contraddistingue il Dipartimento: favorire una sempre più intensa e proficua interazione tra la dimensione della didattica e la dimensione della ricerca.

In questo senso, nell'ambito delle attività di formazione proposte ai dottorandi, sono state regolarmente programmate lezioni e seminari tenuti dai dottorandi medesimi nelle specifiche tematiche toccate dal progetto di ricerca loro assegnato, secondo un calendario coerente con un criterio di rotazione fra le diverse aree disciplinari afferenti a ciascun corso dottorale. Sono stati poi organizzati incontri e giornate di studio che coinvolgono sia il personale docente incardinato nel Dipartimento sia studiosi di chiara fama nazionale e internazionale.

L'orizzonte in cui si situano tali pratiche è con evidenza, oltre che quello di favorire la circolarità tra la ricerca condotta da esperti e la didattica rivolta ai giovani ricercatori-dottorandi, quello della formazione alla ricerca di questi ultimi, con riguardo sia alla selezione dei temi (emergenti e significativi nel quadro delle segnalate priorità che orientano la missione dipartimentale) sia alla adozione dei metodi e degli approcci analitici.

D. Capacità di attrazione di fondi, partecipazione a forme di collaborazione con l'esterno

La capacità di attrarre fondi è promossa dal Dipartimento, in linea con le indicazioni del Piano strategico di Ateneo 2021-2023, in una prospettiva di sinergia fra ricerca, formazione avanzata e terza missione.

In questo quadro si inscrive sia l'attività che ha condotto il Dipartimento ad attrarre fondi europei e provenienti da altri soggetti terzi (attività conto terzi) e finanziamenti esterni provenienti da bandi competitivi per la ricerca – e che rileva in questa sede, oltre che come ragione del quadro articolato della ricerca promossa complessivamente in seno al Dipartimento, altresì come indicatore della capacità progettuale degli incardinati del Dipartimento; sia l'attività che ha consentito di avviare forme di collaborazione ad ampio spettro con l'esterno oltre che con atenei stranieri (rifluendo, per questa parte, anche sul piano dell'internazionalizzazione, su cui cfr. *infra* par. 5).

Si segnalano pertanto in questa sezione:

I) Progetti internazionali che coinvolgono docenti incardinati nel Dipartimento quali responsabili scientifici.

II) Accordi internazionali, i cui referenti per il Dipartimento e l'Ateneo federiciano sono docenti incardinati nel primo.

III) Convenzioni conto terzi relative ad attività di ricerca propriamente intesa e ad attività di consulenza giuridica, condotte dai docenti incardinati nel Dipartimento in qualità di responsabili scientifici.

IV) Protocolli di Intesa e Convenzioni, i cui referenti interni per il Dipartimento e l'Ateneo sono docenti incardinati nel primo quali responsabili scientifici. Si tratta di attività che perseguono l'obiettivo della integrazione tra approccio teorico e dimensione pratico-applicativa della ricerca.

V) Progetti di ricerca finanziati con i Fondi Strutturali europei.

   a. Programmi Operativi Nazionali: nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1) e nell'ambito del "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato". Il Progetto è intitolato "Modelli Organizzativi e Innovazione Digitale: il Nuovo Ufficio per il Processo per l'Efficienza del Sistema – Giustizia (MOD-UPP) e vede come capofila di un consorzio di Atenei (Università del Molise, Università di Napoli "Parthenope", Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Università di Teramo, Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e Università del Sannio) l'Università

Federico II. Il Dipartimento di Giurisprudenza è titolare della gestione amministrativo-contabile e del coordinamento sia con riguardo agli altri Dipartimenti di Ateneo coinvolti (Economia Management e Istituzioni, Ingegneria Industriale, Ingegneria elettrica e tecnologie dell'informazione) sia rispetto alle Università partner.

b. Programmi Operativi Regionali monofondo: POR Campania FSE 2014-2020, Asse IV; Obiettivi specifici 18 e 21, in materia di *Semplificazione delle complessità amministrative* e in materia di *Trasferimento delle funzioni secondo il principio di differenziazione*, con il coinvolgimento dell'Ateneo e del Dipartimento in rappresentanza di esso, in un caso come soggetto capofila.

VI) Programmi di ricerca nazionali - PNRR: nell'ambito dei finanziamenti erogati a valere sul *Next Generation EU*, si inseriscono quelli cui il Dipartimento ha avuto accesso, sulla base di bandi competitivi, nel solco di due principali canali contemplati dal PNRR, quello dei *Centri Nazionali* (CN), nell'ambito del Potenziamento strutture di ricerca e creazione di campioni nazionali di R&S su alcune *key enabling technologies* (Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4.), nonché quello dei *Partenariati estesi* alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base (PE, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3). Il Dipartimento di Giurisprudenza, in strettissima sinergia con l'Ateneo, ha contribuito, per quanto rientrante nei propri ambiti di competenza, alla definizione delle proposte progettuali e, attualmente, diversi suoi docenti sono coinvolti in differenti azioni in cui è coinvolta la Federico II (*infra*, par. 5).

VII) Programmi di ricerca nazionali – Bandi MUR-PRIN: Il Dipartimento è risultato assegnatario di diversi finanziamenti per attività di ricerca di rilevante interesse nazionale con decorrenza 2020, in un caso con un docente incardinato in veste di *Principal Investigator*.

VIII) Progetti di Ateneo: una serie di progetti di ricerca risulta condotta da docenti incardinati nel Dipartimento, in qualità di responsabili scientifici, nell'ambito del *Programma di Finanziamento della Ricerca di Ateneo* (FRA), avviati sulla base della partecipazione a bandi competitivi. Su tale versante,

dal 2017 ad oggi risultano assegnati al Dipartimento finanziamenti – nell'ambito delle due linee A e B richiamate dal Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 - dodici progetti.

E. Linee della ricerca complessivamente condotta dal Dipartimento

Sulla base dei finanziamenti di cui si è dato conto al punto precedente, nonché di quelli erogati dal Dipartimento e dell'attività di ricerca condotta nell'ambito dei tre Dottorati attivi presso il Dipartimento, è possibile restituire la fisionomia complessiva e il carattere articolato della ricerca promossa attraverso il prospetto di seguito riportato.

Tipologia di programma	**n. progetti** (ove rilevante/ pertinente)	**Importo complessivo del finanziamento** (ove rilevante/ pertinente)	**Linee di ricerca e/o Istituzioni e Partner coinvolti**
I. Progetti internazionali	9 dal 1.10.2017 con scad. ultima al marzo 2025	X	La rappresentanza per conto proprio nel diritto processuale civile: teoria e pratica dell'applicazione della legge; European Environmental Taxation; Labour Migration in the European Union; E.P.J.C.A. (European Professionals in Judicial training on customs law); Per un processo civile artificialmente intelligente: un approccio comparativo; Conflict Resolution with Equitative Algorithms; Small Claims Analysis Net.
II. Accordi Internazionali	19	X	Universidad de Alicante- Facultad de Derecho; Colegio Mayor de Nuestra Senora del Rosario,

	dal 2018 ad oggi		Bogotà; Universitè de Paris Panthèon-Sorbonne; Universida del Elche Miguel Hernandez; Villa Vigoni (Centro Italo-Tedesco per il dialogo Europeo); The Vrije Universiteit Brussel; Seminary Colorado, Sturm College of Law , Denver; Università Marymount di Loyola, Loyola Law School; Wollongong University – Faculty of Business; Università di Varsavia; Kobe University; Università di Poznan Adam Mickiewicz; Charles University, Faculty of Law; Pyatigorsk State Linguistic University; Universidade Fluminense di Niteroi, Rio de Janeiro; Università di Sarajevo; Technical University of Cluj – Napoca; Universitè de Tours; Università di Tunisi El Manar; Universidade Regional de Blumenau FURB Santa Catarina; Universitè de Montrèal, Quebec; Universidad Andina Simon Bolivar; Universitè de Nantes; Universitè de Reims Champagne Ardenne; Universitè Toulouse I Capitole; Università Laval di Quebec; Argentina – CONICET (Consiglio Nazionale della Ricerca Scientifica e Tecnica); ITAM (Instituto Tecnologico Autonomo de Mexico); Pontificia Universidad Catolica de Chile; Universidad de Piura; East China University of Political Science and Law; Universidad Catolica de Cordoba; Universidad Catolica Santiago de Guayaquil ; America University, Washington; University of Tel Aviv, Department of Classics; Università di Belgrado; Università di Pristina - Kosovska Mitrovica; Universitè de Franche/Comtè Besancon; Universidad Catolica de Salta; Universidade Federal de Minas Gerais; Universidade Federal do Paranà; Oslo Metropolitan University, OSLOMET.
III. Convenzioni conto terzi	12 dal 2017 ad oggi	X	Società trasporti EAV srl (Ente Autonomo Volturno); Società So.Re.Sa. S.p.A. – Società Regionale per la Sanità; Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli; Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN); Parco Archeologico dei Campi Flegrei (PAFLEG);

			INPS; Società di Storia Patria Terra di Lavoro; WEC Italia Service.
IV. Protocolli d'intesa e Convenzioni	35 con durata compresa tra il 2017 e il 2026	X	Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC); Centro Penitenziario Napoli Secondigliano; l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCOM); l'Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi (UNCAT); Corte di Appello di Napoli in materia di protezione internazionale dei rifugiati; Corte di Appello di Napoli sul fenomeno della criminalità territoriale; Team del Consiglio d'Europa su Rom e Travellers (Programma JUSTROM 3); Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN); Comune di Napoli nell'ambito del Progetto "Centro Europe Direct Napoli 2018-2020"; Comune di Bacoli "Contributi economici per progetti per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani": "Università per il territorio attraverso la Costituzione. Percorsi di ricerca, inclusione, cittadinanza"; Comune di Napoli "Contributi economici per progetti per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani": "Università e Comune di Napoli per i beni confiscati. Attuare la Costituzione attraverso il monitoraggio civico e la partecipazione democratica"; A.N.C.I.; A.N.U.T.E.L.; Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-DSU) nell'ambito della "Rete internazionale per la storia, gli archivi e i musei d'impresa nel Mezzogiorno" (RIStorAMI) "International Network for Business History, Archives and Museums in Southern Italy"; Comune di Pozzuoli; Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati; Commissione Tributaria Regionale Campania; Fondazione Istituto Irti per gli Studi giuridici presso la Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma; Tribunale per i Minorenni di Napoli; Project Abroad Italia; Fondazione Med-OR; Museo del Tesoro di San Gennaro di Napoli e con il Museo Civico Gaetano Filangieri di Napoli; Fondazione Campania dei Festival; Museo Correale di Terranova; Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre e l'International University College of Turin (IUC) con il supporto finanziario e scientifico dell'alto Commissariato delle Nazioni Unite UNHCR, finalizzato a realizzare un progetto per lo sviluppo dello studio clinico-legale sull'apolidia; Istituto Comprensivo Statale "80° Berlinguer" per la realizzazione del Progetto FSEPON-CA-2019-372 "Thin(in) factory. Fabbrica delle idee, idee in fabbrica per il "Miglioramento delle competenze di base degli allievi"; Corte costituzionale

			per stage di tirocinio formativo; Studio Legale Migliaccio; Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Salerno – Sezione di Napoli; Banca d'Italia; Deloitte Legal; l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali-AGENAS; Scuola Superiore della Magistratura; Tribunale di Sorveglianza di Napoli.
V.a. PON	dal 2022	8.0000.000 euro di finanziamento complessivo del progetto	PON MOD-UPP: Modelli organizzativi e innovazione digitale: il nuovo Ufficio per il Processo per l'Efficienza del Sistema - Giustizia
V.b. POR	2 dal 2017 al 2021	X	"Trasferimento di funzioni secondo il principio di differenziazione attuando l'art. 116 c. 3, Cost."; "Pubblica amministrazione: semplificare i processi decisionali, migliorare le performance;
VI. PNRR	8 dal 2022	X	PE1: intelligenza artificiale: aspetti fondazionali; PE2. Scenari energetici del futuro; PE8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento; PE10. Modelli per un'alimentazione sostenibile; PE11.Made-in-Italy circolare e sostenibile; PE14. Telecomunicazioni del futuro; CN Mobilità sostenibile
VII. PRIN	n. 6 dal 2020	Euro 944.443	Legal certainty from the ancient world to the modern debate; Ancient Criminal Visions: Representations of Crime and Punishment in the Literature as a Mirror of Experiences and Deformations; Dis/Connection: Labor and Rights in the Internet Revolution; LAILA - Legal Analytics for Italian Law; Legal History and Mass Migration: Integration, Exclusion, and

			Criminalization of Migrants in the 19th and 20th Century; The Dark Side of Law. When discrimination, exclusion and oppression are made by law.
VIII. FRA	12 dal 2017	Euro 607.600	Safeguard of the artistic heritage: roman law and literature (Safe_LArtRom); Law and ancient wine: Institutions and Economy (LAWINE); Sources of the Law and social dialogue in the transposition of the posted workers directive (STAR); Law no. 124 of 2015 and the launch of the project to give life to a new Public Administration (124_2015_NPA); Un approccio clinico e narrativo per supportare i richiedenti asilo nelle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale (APPCLIN); I cantori del 27luralism. Lungimiranze e utilità di uno schieramento (CANPLUS); Iscrizione della notizia di reato e sistemi di IA (INRIA); Rediscovering European Integration through the Process Actors Narratives Approach (Reipana); Sul margine della vita: usque ad supremum exitum (Suprex); Dissolving wOrkplaces:Making a new labour law approach to Distance working (Nomad); Le sfide del Parlamento nell'emergenza stabilizzata (Spes); The impact of Crises on Complex Spatial Economic Systems (ICCSES.
IX. Ricerche dottorali	x		- Nell'ambito del Dottorato in *Diritti Umani, Teoria, storia e prassi* sono promossi percorsi di ricercar sulle radici culturali, storiche e filosofiche dei sistemi giuridici (prevalentemente occidentali), sulla realizzazione dei diritti sul piano dei principi costituzionali ed internazionali e della legislazione ed sulla loro attuazione nella

			prassi dell'esercizio dei poteri esecutivo e giudiziario; - Nell'ambito del Dottorato in *Diritto delle persone, delle imprese e dei mercati*, si promuove l'approfondimento dei temi dello sviluppo e della competitività analizzati anche sotto il profilo finanziario e lavoristico; - nell'ambito del Dottorato in *Diritto dell'Economia*, i principali temi di ricerca investono la *governance* dell'emergenza pandemica; la responsabilità degli amministratori; la disciplina degli aiuti di stato e i *tax rulings*; la disciplina delle cripto-valute; la tassazione e la fiscalità ambientale; il quadro regolatorio in materia di energie rinnovabili; il principio di affidamento nelle attività mediche; le misure ablatorie patrimoniali; la disciplina tributaria dell'abuso del diritto; la disciplina delle aree marine protette; la codificazione del diritto a un ambiente salubre; le tecniche regolative delle relazioni sindacali; la tutela del legittimo affidamento nella programmazione e pianificazione territoriale; la sostenibilità; i golden power; le sfide del sistema internet satellitare; il contenzioso in materia di investimenti dinanzi alle Corti interne; la tutela dei diritti nel dialogo multilivello tra Corti; lavoro, impresa e sostenibilità socio-ambientale.

3.2. Azioni e risultati attesi

Sul piano della produttività scientifica, in continuità con le strategie intraprese in passato, il Dipartimento opererà, parallelamente, lungo tre direttrici:

I) In primo luogo, si procederà alla selezione dei prodotti di ricerca da sottoporre alla VQR con la programmazione di riunioni dedicate alla lettura e alla discussione, una volta definite, delle nuove Linee Guida VQR4 (2020-2024), alla verifica dei dati relativi ai docenti incardinati nel Dipartimento, alla individuazione del numero minimo dei prodotti da presentare in vista della scelta finale degli stessi. L'azione consisterà nella condivisione dell'esito del lavoro della Commissione Dipartimentale ricerca sui punti indicati in seno ai Consigli di Dipartimento successive.

II) Si perseguirà l'obiettivo di ridurre ulteriormente la percentuale di docenti inattivi.

III) Si perseguirà l'obiettivo di spingere, progressivamente, i docenti e i ricercatori afferenti al Dipartimento verso livelli di produzione scientifica da ancorare alle soglie ASN.

In ogni caso, gli avanzamenti del livelli – quantitativi e qualitativi - dell'attività ricerca saranno perseguiti dal Dipartimento in coerenza con gli obiettivi individuati dal Piano strategico dell'Ateneo e in sinergia con quest'ultimo.

In vista dei descritti obiettivi, saranno realizzate, in maniera costante, le seguenti azioni:

a) monitoraggio della produttività scientifica dei singoli membri e del Dipartimento nel suo complesso, in particolare attraverso la Commissione ricerca.
b) utilizzo del sistema di riparto dei fondi della ricerca dipartimentale ancorato alla produttività scientifica, apportando al relativo Regolamento le modifiche che dovessero profilarsi come funzionali alle esigenze dell'Ateneo e del Dipartimento.
c) impulso – anche attraverso la Collana dipartimentale – di pubblicazioni di taglio multi e interdisciplinare.

Nell'ambito dei dottorati, per rafforzare la stretta integrazione tra didattica e ricerca già sottesa alla loro attuale strutturazione, si intende istituzionalizzare lo svolgimento di seminari sugli specifici temi di tesi dei dottorandi, che vedano il coinvolgimento di questi sia per la parte organizzativa sia in quella propriamente scientifica, in stretta sinergia con il collegio dei docenti e con i tutor. Gli eventi in

questione si struttureranno su relazioni di base, affidate a studiosi di chiara fama nazionale e internazionale, e su *call* interne rivolte a selezionare interventi dei dottorandi.

Sul piano dell'attività progettuale – oltre naturalmente allo sviluppo di quanto già attivato sui versanti individuati *supra* (*Contesto*, parr. 4-5), spesso con scadenze che superano la prospettiva temporale del presente documento – si intraprenderanno specifiche azioni rivolte all'obiettivo di rafforzare la competitività del dipartimento nel finanziamento di ulteriori progetti.

In particolare, siffatte azioni saranno orientate a:

- favorire il raccordo tra uffici amministrativi (di ateneo e dipartimentali), commissione ricerca e singoli docenti (o gruppi di docenti) al fine di mettere questi ultimi nelle migliori condizioni per partecipare a bandi competitivi;
- incentivare il dialogo tra Commissione ricerca del Dipartimento e organismi analoghi istituiti presso altri dipartimenti dell'ateneo, al fine di favorire l'elaborazione di progetti di taglio spiccatamente interdisciplinare;
- valorizzare il potenziale relazionale sotteso alle numerose convenzioni internazionali coordinate da docenti del dipartimento nella prospettiva di rafforzare la vocazione alla internazionalizzazione delle proposte progettuali;
- definire momenti di confronto con parti sociali e attori istituzionali, per rafforzare le ricadute delle proposte progettuali di volta in volta elaborate in termini applicativi e di terza missione.

4. Attività di terza missione

4.1. Contesto

Le attività che sottendono l'impegno del Dipartimento di Giurisprudenza nell'ambito della **terza missione** perseguono obiettivi riconducibili in maniera trasversale ai diversi campi di azione di seguito riportati (documento ANVUR del 1° Febbraio 2021):

a. produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
b. formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua,);
c. attività di public engagement;
d. attività collegate all'Agenda ONU 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)

Di seguito si riportano i principali progetti e le rispettive linee di azione:

A. Produzione e gestioni di beni artistici e culturali

Il Dipartimento è parte attiva di una serie di iniziative volte a valorizzare la fruizione e la gestione di beni artistici e culturali, in linea con la Convenzione di Faro e l'Agenda Unesco 2030.

Fra queste si evidenzia il Protocollo d'intesa con MiBACT e Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN) volto ad incrementare il pubblico in ambito museale, a migliorare la circolazione dei beni attraverso nuove tecnologie con disamina delle relative questioni legali.

In particolare, il Dipartimento, in linea con la programmazione di Europa Creativa 2014-2020, nonché in coerenza con i principi ICOM e delle Convenzioni UNESCO e COE in materia, ha formulato proposte per lo sviluppo di attività creative e riproduzioni di opere del MANN da disseminare sul territorio regionale, nazionale ed estero ed ha realizzato reti con altre realtà produttive presenti sul territorio locale e nazionale.

Il Dipartimento ha, altresì, formulato proposte nel campo della *social innovation* della gestione amministrativa dei musei e dei beni culturali, dei nuovi

modelli di governance museale, formulando proposte sulla disseminazione sia analogica che digitale dell'immagine del museo in relazione ai vari target di pubblici e di operatori economici e sociali.

Nell'ambito di questa linea di azione si collocano anche a) il Protocollo di intesa Autorità portuale UNINA LUPT per la valorizzazione dell'area portuale al fine di integrare e rendere parte della vita attiva della città le varie sedi e edifici storici, quali l'Immacolatella, la stazione marittima il molo di San Vincenzo e b) le Convenzioni con Museo del tesoro di San Gennaro, Museo Filangieri, Museo Correale di Sorrento, volte a realizzare azioni sul territorio che conducano alla crescita economica sociale dello stesso anche al fine di promuovere i siti alla candidatura per l'inclusione nelle liste UNESCO.

Le azioni di valorizzazione dei beni museali si sono sviluppate anche in collaborazioni fra il Dipartimento (Biblioteca di Diritto Romano) e la Biblioteca Universitaria di Napoli (Ministero della Cultura) e la Società dei Naturalisti in Napoli, che hanno stipulato un apposito Protocollo di intesa a cui partecipano anche il Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche, con i relativi musei, e l'Associazione culturale MineCreative. In questa linea di collaborazione rientra l'iniziativa Il Polo della Cultura Mezzocannone 8 (M8), i cui obiettivi, oltre alla valorizzazione e promozione del Complesso monumentale dell'ex Collegio massimo dei Gesuiti, in via Mezzocannone 8, punta anche alla produzione di nuovi rapporti tra l'Istituzione ed il contesto socio-urbano in cui è insediata, raggiungendo un target diverso da quello universitario, attraverso l'azione culturale ed educativa, con particolare attenzione a situazioni di fragilità o di disagio sociale.

B. Formazione permanente e didattica aperta

Come si è detto, il Dipartimento di Giurisprudenza nell'ambito delle attività di formazione e didattica aperta eroga i corsi di laurea triennale e magistrale presso la casa circondariale di Secondigliano al fine di promuovere il reinserimento civile e sociale dei detenuti e diffusione della cultura della legalità, specie negli ambienti e nei luoghi sensibili alle politiche di integrazione e di cittadinanza attiva.

C. Attività di public engagement

Il Dipartimento è particolarmente attivo nella produzione di attività di Public Engagement che si fondano su disseminazione, ascolto, dialogo e collaborazione con i territori, al fine di promuoverne lo sviluppo in termini di trasferimento delle conoscenze e valorizzazione della cultura nella sua accezione più ampia (ad es. dalla legalità alla sostenibilità).

Di seguito si riportano i principali progetti e le rispettive linee di azione.

1. Formazione Clinico-Legale – l'insegnamento di Formazione clinico-legale è attivo nel creare un ponte con istituzioni esterne (Tribunali, studi professionali, organismi internazionali, cooperative sociali) ed ideare azioni di empowerment per soggetti giuridicamente vulnerabili come i richiedenti asilo, gli apolidi, i disabili. L'obiettivo è assolvere ad una funzione sociale, educativa e culturale che proietti lo studio del diritto all'esterno delle aule, coinvolgendo soggetti terzi all'Università (ONG, Tribunale, Corte d'Appello, avvocati, operatori socio-giuridici).

2. Convenzione Con L'alto Commissariato Delle Nazioni Unite (UNHCR) con lo scopo, fra l'altro, di a) fornire supporto a persone apolidi o a rischio apolidia al fine di garantire loro protezione e accesso a diritti e servizi e b) promuovere la formazione degli operatori del settore in materia di apolidia.

3. Osservatorio Sul Regionalismo Differenziato – L'iniziativa, promossa dal Dipartimento nel 2019, si traduce in uno studio scientifico interdisciplinare da porre al servizio delle sedi della rappresentanza politica, anche al fine di ispirazione il superamento delle diseguaglianze economiche e sociali.

In particolare, gli esiti dell'attività dell'Osservatorio si traducono in attività di public engagement con finalità divulgativa, intercettando in vario modo, ed a vari livelli, la comunità scientifica, le dinamiche politico-istituzionali nonché, più in generale, la società civile. In tal senso, con il Progetto nazionale "Università per la Legalità", promosso da MUR, CRUI, CNSU, Fondazione Falcone ed il Progetto regionale "Cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani" è stato realizzato un network che coinvolge attori accademici, istituzionali, scolastici ed il terzo settore, con l'obiettivo di avviare processi di sensibilizzazione, consapevolezza e partecipazione attiva dei giovani del territorio campano sui temi della legalità.

Sono state promosse attività formative e di monitoraggio civico presso beni confiscati nel territorio del Comune di Napoli e del Comune di Bacoli e sono state presentate proposte per la valorizzazione dei beni confiscati, per la riqualificazione delle aree a rischio e il reinserimento delle fasce sociali più deboli nel contesto economico-sociale, perseguendo gli obiettivi di riduzione delle diseguaglianze previsto dall'Agenda ONU 2030.

4. Il Dipartimento è, altresì, parte attiva nell'ambito del Progetto ESCP – European Small Claims Procedure (SCAN) che ha implementato una procedura destinata a semplificare e velocizzare la risoluzione delle controversie transfrontaliere il cui valore non superi l'importo di 5000 euro e messa a disposizione delle contrapposte parti (consumatore e piccola e media impresa) quale alternativa alle procedure esistenti previste dalle leggi dei Paesi Membri di appartenenza. La campagna di disseminazione e divulgazione degli esiti del progetto con l'associazione di settore impegnata nella formazione professionale AFAP - ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, ha interessato la formazione di avvocati, commercialisti e notai su vari temi delle tecnologie giuridiche al fine di incrementare l'empowerment dei cittadini.

E. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)

Il Dipartimento ha curato l'ideazione e la promozione di attività volte a disseminare la conoscenza sul territorio e fra le nuove generazioni dei temi della sostenibilità e delle migliori pratiche in materia ambientale. In tale direzione sono state organizzate e realizzate, all'interno della Manifestazione Futuro Remoto, due attività fruibili dai giovani incentrate sulle transizioni - ecologica ed energetica - nonché sugli effetti del cambiamento climatico in termini di sfida socio-culturale.

Sono stati sviluppati ed organizzati - nei Comuni interessati - seminari di Cittadinanza attiva in materia ambientale ed energetica volti ad illustrare ad una collettività diffusa e ad una platea di varia estrazione culturale, i profili giuridici relativi ai principali temi legati alla sostenibilità.

È stata, altresì, promossa l'iniziativa Plastic free for culture: un libro in dono in cambio della plastica: campagna, promossa in collaborazione con il Patto Locale per la Lettura Reading Forcella, di azioni educative rivolte ai bambini e ai ragazzi

di scuola elementare e rispettive famiglie con l'obiettivo di sollecitare comportamenti eco compatibili e insieme sostenere la crescita civile mediante la promozione della lettura.

Fra le altre, l'iniziativa Energy projects Lab conduce ogni anno alla elaborazione in team da parte dei corsisti di diritto dell'energia di idee progettuali volte a favorire la promozione delle energie rinnovabili, lo sviluppo della economia circolare e la valorizzazione del territorio nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. I progetti vengono presentati in un Convegno annuale aperto al pubblico che ha fini di disseminazione delle tematiche ambientali sul territorio anche tramite promozione sui social network.

4.2. Azioni e risultati attesi

Le azioni strategiche che il Dipartimento di Giurisprudenza intende intraprendere relativamente alle attività di **terza missione**, si declinano secondo tre principali direttrici:

a) individuazione di soluzioni per ampliare l'accesso alla formazione universitaria, supportare la cultura della parità e contrastare ogni forma di discriminazione (Obiettivo 2 riduzione delle diseguaglianze – sfida *transizione sociale* del piano strategico di Ateneo 2021-2023);
b) promuovere attività di formazione/educazione rivolte agli stakeholders (interni/esterni) al fine di sensibilizzarli sui temi della sostenibilità ambientale;
c) inserimento di tematiche green nell'offerta formativa e attivazione di percorsi post-lauream con l'obiettivo di formare figure professionali in possesso di specifiche competenze ambientale (Obiettivo 3 formare al pensiero sostenibile – sfida *transizione ecologica* del piano strategico di Ateneo 2021-2023);
d) promuovere attività e servizi di supporto ad azioni di natura imprenditoriale, sociale, educativa e culturale per la valorizzazione ed il trasferimento delle conoscenze (Obiettivo 7 *engaged university* – sfida della *dimensione globale* del piano strategico di Ateneo 2021-2023).

Il Dipartimento di Giurisprudenza si propone di perseguire tali obiettivi attraverso specifiche azioni di supporto a quelle individuate dall'Ateneo nel Piano

Strategico e Piano Integrato 2021-2023 e con il supporto della Commissione Terza Missione già insediatasi a partire dal novembre 2019.

5. Attività di internazionalizzazione

5.1. Contesto

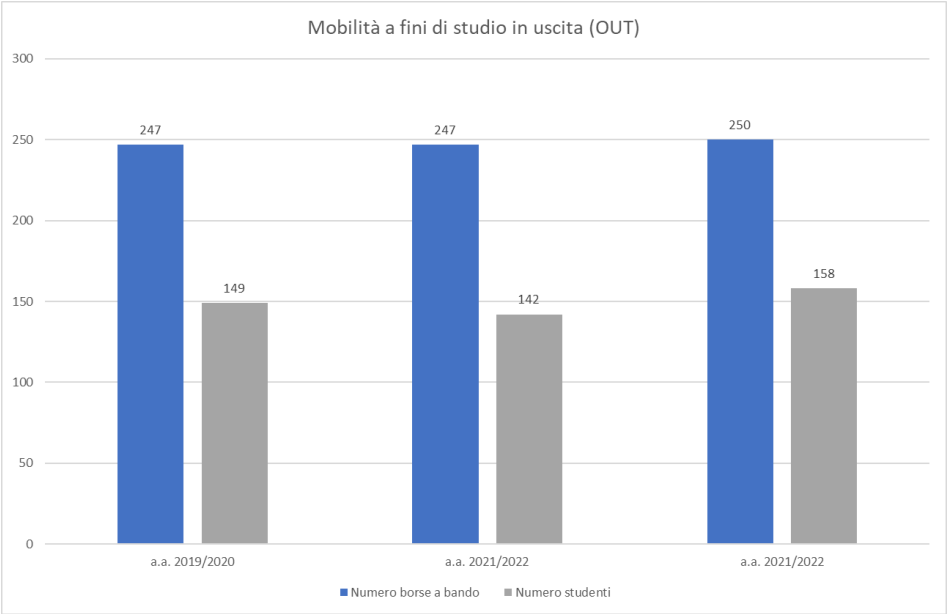
L'internazionalizzazione costituisce un punto di forza del Dipartimento di Giurisprudenza, impegnato da anni attivamente nella creazione di una forte rete di rapporti con Paesi europei ed extraeuropei, perfezionati in Accordi di cooperazione, Erasmus agreements, attività e iniziative didattiche, di ricerca e scientifiche. La dimensione internazionale rappresenta un aspetto di primaria importanza sia in termini di competitività relativamente alla formazione universitaria, che ai fini della quota di determinazione del FFO attribuita all'Ateneo. A tal fine sono istituite presso il Dipartimento due commissioni: la Commissione Erasmus e la Commissione internazionalizzazione e un presidio informativo per gli studenti Erasmus INCOMING presso l'Ufficio Erasmus in Via Porta di Massa 32, al 3 piano.

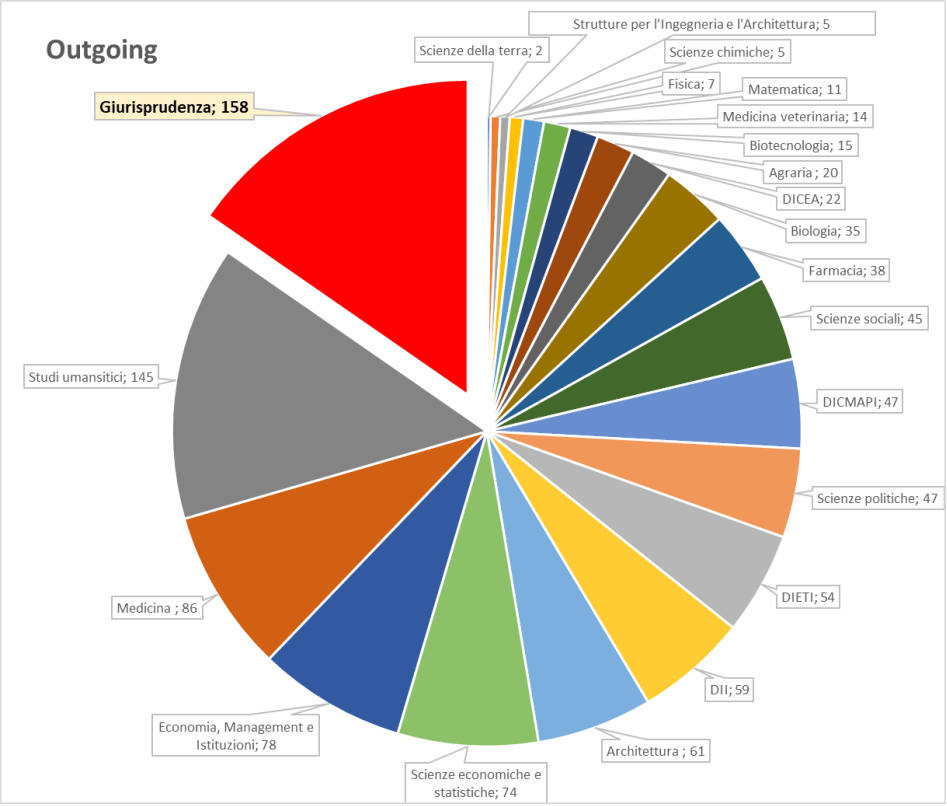
Nell'ottica di promozione dell'attività internazionale si inserisce in primis l'importante risultato raggiunto dal nostro Dipartimento con la stipula della Convenzione per l'istituzione di un doppio titolo di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Master en Droit tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università di Tolosa Capitole 1 a partire dall'a.a. 2021/2022. Rispetto al primo bando pubblicato a luglio 2021, per l'a.a. 2022/2023 si è registrato un discreto incremento con n. 7 domande per n. 3 posti messi a concorso. Il doppio titolo italo-francese del Dipartimento di Giurisprudenza mira non solo a fornire agli studenti una conoscenza teorica e pratica dell'ordinamento giuridico francese e dell'ordinamento giuridico italiano, ma anche ad offrire loro una prospettiva comparativa. La conoscenza del diritto italiano e di quello francese, arricchita dalla pratica di due lingue specialistiche nel campo del diritto e dall'esperienza della mobilità studentesca, costituiscono risorse essenziali per lavorare in campo internazionale e transnazionale. Per assicurare una migliore pubblicità del Doppio titolo, che è uno dei soli 10 attivi presso l'Ateneo fridericiano, si è provveduto a creare sulla pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza un'apposita sezione 'Doppio titolo' nella voce didattica, sottovoce 'Internazionalizzazione' in cui sono indicati i requisiti di ammissione, il programma, e i riferimenti dei responsabili (cfr. http://www.giurisprudenza.unina.it/doppio-titolo).

b) La dimensione internazionale del Dipartimento di Giurisprudenza rileva anche nel programma d'azione dell'Unione Europea per la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione con l'Erasmus + che vede coinvolte 109 università dislocate in 18 paesi UE nell'a.a. 2021/2022 (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Repubblica del Nord Macedonia, Spagna, Turchia, Ungheria), 1 paese extra UE (Svizzera); 20 paesi UE nell'a.a. 2022/2023 (+ Romania) e l'importante scambio con una sede dell'Università di Granada a Melilla (Africa). Le borse Erasmus + sono finalizzate alla promozione della mobilità e dello scambio dei giovani universitari e dei docenti tra gli Atenei europei e sono articolate in:

b1 Mobilità a fini di studio in ingresso (IN) e in uscita (OUT)

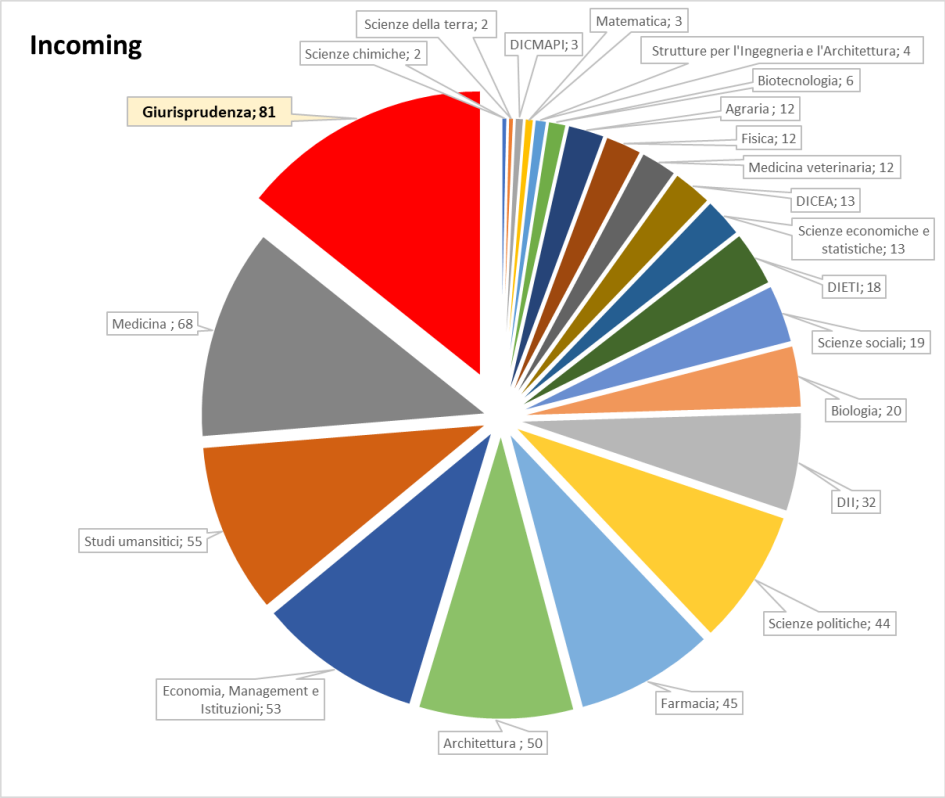
Outgoing	**a.a. 2019/2020**	**a.a. 2020/2021**	**a.a. 2021/2022**
Numero borse a bando	247	247	250
Numero studenti	**149**	**142**	**158**





Incoming	**a.a. 2020/2021**	**a.a. 2021/2022**	**a.a. 2022/2023**	Provenienza
Numero studenti	**39**	**81 + 3 dottorandi**	**62**	Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia.

È importante segnalare che nell'a.a. 2021/2022 il totale degli studenti INCOMING nell'ambito del programma Erasmus + in tutto l'ateneo è stato di n. 600 (su 46 Dipartimenti il Dipartimento di Giurisprudenza ha avuto il 13,5% di studenti incoming).



Nel bilancio degli studenti in entrata va considerata anche una studentessa della Karaganda University del Kazakistan che ha svolto una breve mobilità con un programma internship di studio sul tema: "La rappresentanza per conto proprio nel diritto processuale civile: teoria e pratica dell'applicazione della legge", per un totale di 170 ore, dal 16 ottobre al 15 novembre 2023.

L'attenzione per la mobilità studentesca Erasmus in entrata e in uscita si evince anche dalla creazione di un'apposita sezione 'Erasmus' nella voce didattica, sottovoce 'Internazionalizzazione' nella pagina web del Dipartimento, in cui sono inserite le informazioni generali del programma, la composizione della Commissione Erasmus, la sede e i contatti dell'ufficio erasmus, l'elenco dei promotori e degli scambi attivati. La pagina è costantemente aggiornata in relazione ai nuovi bandi Erasmus + e traineeship, e agli scambi attivati (cfr. http://www.giurisprudenza.unina.it/didattica/erasmus).

b2 Mobilità docenti e staff in ingresso (IN) e in uscita (OUT)

Outgoing	**a.a. 2020/2021**	**a.a. 2021/2022**	**Destinazione**
Numero DOCENTI	**26** (su un totale di 83 borse assegnate a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo)	**8** (su un totale di 53 borse assegnate a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo)	Austria, Cipro, Francia, Germania, Norvegia, Polonia, Portogallo, Serbia, Spagna

Incoming	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023 già autorizzati per il primo semestre	Provenienza
Numero DOCENTI	**3**	**10**	**6**	Bulgaria, Polonia, Spagna, Francia, Lettonia, Lituania, Olanda, Turchia, Ucraina

Inoltre, il Dipartimento di Giurisprudenza insieme con il Dipartimento di Sociologia ha ottenuto un finanziamento per un Erasmus KA171 con il Georgian Institute of Public Affairs di Tbilisi (Georgia) per gli aa.aa. 2021/2023 sia per mobilità studenti che docenti.

b3 mobilità ai fini di traineeship in uscita (OUT)

Nell'ambito del programma Erasmus + i traineeship sono finalizzati allo svolgimento di attività di tirocinio o preparazione della tesi di laurea presso imprese, centri di formazione, università e centri di ricerca o altre organizzazioni. Molte convenzioni sono attive nel nostro Dipartimento: ad esempio con la Camera de Comercio e Industria Italiana para Espana, con il Max Planck Institut für Europaische Rechtsgeschichte, con il Regional Ministry of Finance, Industry and Energy dell'Andalucia, con l'ESA - Agenzia Spaziale Europea. I dati dimostrano un aumento delle mobilità anche per queste attività di tirocinio, e considerato l'ampio numero di domande per il bando 2022/2024 (42 domande per 20 posti), la Commissione Erasmus di Ateneo ha disposto un incremento di n. 8 borse per il Dipartimento di Giurisprudenza rispetto a quelle previste.

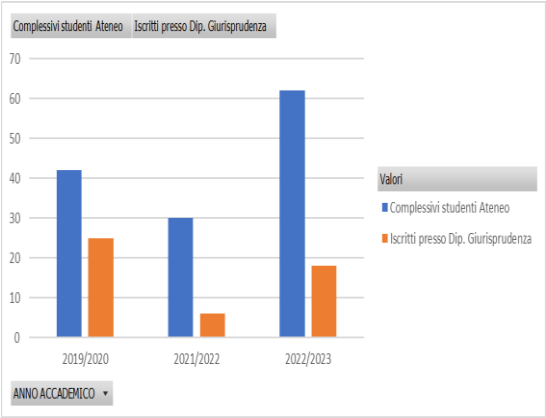
Outgoing	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	aa.aa. 2022/2023
Numero studenti	**6**	**40**	**28** (bando per 20 borse incrementato di 8 unità per l'ampio numero di domande)

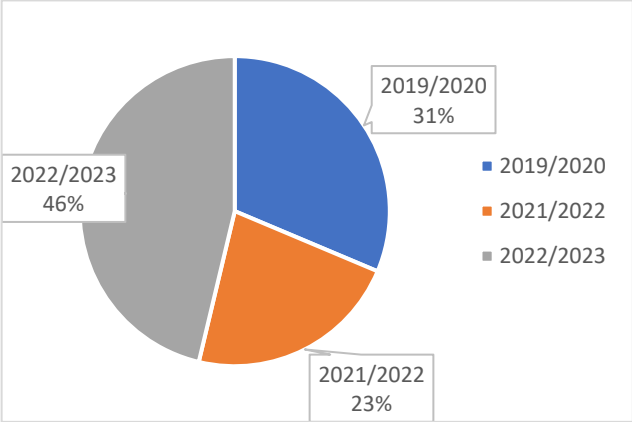
b4. Da segnalare ancora che nell'ambito del Programma Erasmus + quest'anno per la prima volta sono stati banditi Blended Intensive Programmes (BIP) e in tutto l'Ateneo ne sono stata assegnati 10. Il Dipartimento di Giurisprudenza si è collocato terzo con la candidatura per una Summer School su Environmental Law and policy. Origins and domestic, comparative and European principles, con il coinvolgimento di 5 università partner (Tolosa, Siviglia, Lleida, Salisburgo, Varsavia). Il programma prevede l'istituzione di un corso della durata

complessiva di 10 gg. di cui 8 gg. di lezioni in modalità mista e 2 gg. di tirocinio (presso il Ministero della transizione ecologica, CUIA, Centro di ricerca LUPT) dal 3 al 13 luglio 2023 per un totale di 6 CFU. Il corso sarà aperto a tutti gli studenti stranieri e sarà finanziato con fondi Erasmus.

b5 mobilità studenti per ricerca tesi presso Istituzioni estere europee ed extraeuropee

L'assegnazione di contributi ministeriali volti a favorire la mobilità degli studenti per lavori di ricerca finalizzati all'elaborazione della tesi di laurea, presso istituzioni estere con cui l'Ateneo ha in corso accordi regolarmente sottoscritti, rappresenta per il Dipartimento di Giurisprudenza un'ulteriore opportunità di formazione internazionale. Il cospicuo numero di Accordi di cooperazione attivati con il nostro Dipartimento rappresenta un altro punto di forza, confermato dalla importante percentuale di studenti della LMG/01 che godono di tali brevi mobilità (nell'a.a. 2019/2020 n. 25 studenti del Dipartimento di Giurisprudenza su un totale di n. 42 in tutto l'Ateneo; nell'a.a. 2020/2021 n. 6 studenti su un totale di n. 30 in tutto l'Ateneo; e nell'a.a. 2022/2023 n. 18 su un totale di n. 62 in tutto l'Ateneo).





La mobilità studentesca in uscita, realizzata attraverso il doppio titolo, gli scambi Erasmus+, i tirocini, e la ricerca tesi ha registrato un sensibile aumento sia per l'interesse con cui gli organi del Dipartimento di Giurisprudenza, i responsabili del Doppio titolo, i Promotori e il Delegato erasmus, si sono attivati, sia perché un profilo internazionale concorre a formare giuristi con competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro (problem solving, capacità comunicative, flessibilità, rispetto di nuove regole, gestione delle

relazioni, spirito di iniziativa, team working, gestione delle informazioni, conoscenza del diritto francese e italiano). Lo studio e la pratica intensiva di lingue straniere, compreso il linguaggio tecnico-specialistico, giuridico, sono elementi di eccellenza da valorizzare. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha sempre incentivato questi aspetti nella formazione dello studente iscritto al Corso di studi LMG/01.

Assai significativo è l'impegno del Dipartimento di Giurisprudenza nella ricerca a livello internazionale, soprattutto orientata all'interdisciplinarietà scientifica, attraverso numerosi Accordi di cooperazione (n. 29) con Paesi europei (Francia, Polonia, Repubblica ceca, Spagna) ed extra europei (Argentina, Bolivia, Bosnia Erzegovina, Brasile, Canada, Cile, Cina, Colombia, Equador, Giappone, Messico, Norvegia, Perù, Russia, USA) tesi anche a incrementare la collaborazione tra strutture diverse.

Altre attività a rilevanza internazionale:

Nell'ambito del programma J. Monet Erasmus sono state finanziate ben due Summer School del Dipartimento di Giurisprudenza per gli aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022:

d1) Summer School on Labour Migration in the European Union (cfr. http://www.eulab.unina.it/)

d2) Summer School in European Environmental Taxation (cfr. https://www.unina.it/-/25858991-summer-school-in-european-environmental-taxation-suseet-)

Entrambe le iniziative hanno riscosso un grosso successo con una considerevole affluenza di studenti stranieri.

Molto importanti sono inoltre le iniziative di Moot Court Competition, tra le quali si ricorda:

d3 l'European Law Moot Court: competizione studentesca internazionale il cui scopo è quello di permettere agli studenti partecipanti al progetto di acquisire una conoscenza diretta del meccanismo di rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione europea e del successivo sviluppo del procedimento giudiziale

dinanzi alla predetta Corte grazie al coinvolgimento degli stessi nella trattazione e risoluzione di un caso giudiziale;

d4 l'Environmental Justice Moot Court: competizione studentesca internazionale il cui scopo è quello di permettere agli studenti partecipanti al progetto di acquisire una conoscenza del diritto dell'Unione europea, con particolare attenzione al diritto ambientale, in particolare nel contesto dei cambiamenti climatici, attraverso lo studio e la redazione di un caso giudiziale;

d5 l'International Roman Law Moot Court Competion: competizione a squadre in cui gli studenti di otto tra le più importanti Università europee (University of Oxford, University of Cambridge, Università degli Studi di Napoli Federico II, Universität Wien, Eberhard KarlsUniversität Tübingen, Université de Liège, Universität Trier, National and Kapodistrian University of Athens) prendono parte a una simulazione processuale in lingua inglese su un caso di diritto romano, che si svolge ogni anno presso uno degli Atenei partecipanti.

d6 Per migliorare stabilmente la performance del Dipartimento per gli studenti incoming in continua crescita, l'offerta formativa è stata potenziata per l'a.a. 2021/2022 con l'attivazione di diversi corsi erogabili anche in lingua inglese nell'ambito degli insegnamenti "a scelta" da 6 CFU previsti al secondo semestre del IV e V anno del Corso di Studi LMG-01[1].

5.2. Azioni e risultati attesi

Tra gli obiettivi che si propone il Dipartimento di Giurisprudenza vi è quello di incrementare il numero di domande per l'ammissione al doppio titolo di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Master en Droit. A tal fine si darà pubblicità nella giornata di presentazione dei bandi per sostenere la mobilità degli studenti e la cooperazione scientifica e universitaria tra la Francia e l'Italia, organizzata

[1] Diritto ed arbitrato degli investimenti internazionali/International investment Law and arbitration; Diritto internazionale privato e processuale/EU Private International Law; Procedure di tutela internazionale dei diritti dell'uomo/Procedural Aspects of the International Protection of human rights; Diritto processuale internazionale e comparato/International & comparative procedural law; Storia delle costituzioni e codificazioni moderne/History of modern and contemporary codification; Diritto della finanza decentrata/Decentralized finance: policies and laws; Diritto dell'Unione Europea in azione/EU Law in Action; Diritto amministrativo comparato ed europeo/Administrative comparative and European Law; Tutela internazionale dei diritti umani/International protection of human rights; Scienza giuridica europea. Storia, metodi e tecniche/European legal Science: History, Cases.

dall'Institut français d'Italie e dall'Ambassade de France en Italie (il 28 febbraio 2023, presso l'Ambasciata di Francia, Palazzo Farnese, Roma). Inoltre è stata attivata una cooperazione con l'Istituto Statale Internazionale Mario Pagano di Napoli che ha un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. La certificazione linguistica francese è un requisito di accesso indispensabile al percorso per il doppio titolo, dunque la collaborazione con questo Istituto scolastico, in termini di orientamento agli studi giuridici potrebbe produrre un aumento delle domande per l'ammissione al percorso del doppio titolo nell'ambito del Corso di Studi LMG/01 già a partire dall'a.a. 2023/2024.

Tra gli obiettivi da realizzare per valorizzare ancora di più la dimensione internazionale del Dipartimento, si segnala la attivazione di un altro doppio titolo con una prestigiosa università spagnola, l'Università di Siviglia (la procedura è in corso di perfezionamento).

La percentuale di laureati che entro la durata normale del Corso di studi hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero è diminuita passando dal 203,4 % del 2020 (l'incremento del dato in esame rifletteva la politica volta a favorire sempre più i periodi di formazione presso altre istituzioni universitarie in specie europee) al 141,9% del 2021. Il Dipartimento di Giurisprudenza, per incrementare questo dato, a partire dall'a.a. 2022/2023 ha deliberato di riconoscere alle attività svolte nell'ambito del programma traineeship Erasmus +, cui non erano riconosciuti crediti formativi, 4 CFU tra le 'ulteriori attività formative ex art. 10, comma 5, lettera d del D.M. 270/04' previste per attività del terzo anno.

Per implementare l'attrattività e la mobilità a livello internazionale degli studenti, il Dipartimento di Giurisprudenza ha ritenuto opportuno accrescere l'offerta formativa dei corsi erogabili anche in lingua inglese per l'a.a. 2022/2023 aggiungendo altri esami a scelta da 6 CFU[2] a quelli già attivati per l'a.a. 2021/2022.

Nell'ambito della didattica rileva un altro dato che conferma la grande sensibilità del Dipartimento verso la dimensione internazionale: è stata firmata una convenzione internship per un periodo di ricerca di uno studente dell'Università di Bordeaux, già studente Erasmus presso di noi nell'a.a. 2021/2022, entusiasta del

[2] Diritto bancario/Banking Law; Diritto del mercato finanziario/Financial Markets Law; Diritto del mercato unico europeo (in azione)/EU Single Market Law (in Action); Diritto internazionale del mare/International Law of the Sea; Diritto tributario dei beni culturali e dell'ambiente/Cultural heritage and environment tax law; Formazione Clinico Legale/Clinical Legal Training.

nostro Corso di Studi e dunque motivato a tornare per approfondire il tema “Aspetti processuali profili comparativi tra il sistema francese e italiano”. Lo studente sarà accolto presso il nostro Dipartimento dal mese di aprile al mese di luglio 2023, per u totale di 420 ore.

Nel novero delle numerose attività organizzate per l’Ottocentenario dalla fondazione dell’Ateneo fridericiano si inserisce l’International Roman Law Moot Court Competion che si svolgerà ad aprile 2023 a Napoli con la partecipazione di n. 60 tra docenti e studenti stranieri delle più importanti Università europee (University of Oxford, University of Cambridge, Università degli Studi di Napoli Federico II, Universität Wien, Eberhard Karls Universität Tübingen, Université de Liège, Universität Trier, National and Kapodistrian University of Athens). L’evento prevede il coinvolgimento delle principali cariche istituzionali universitarie e politiche, e i professori di diritto romano appartenenti alla Scuola napoletana – luogo, da sempre, di eccellenza in tale ambito scientifico e numerosi esponenti del mondo dell’avvocatura e della magistratura napoletana.

6. Programmazione triennale reclutamento personale docente e ricercatore

In data 27 settembre 2021, il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha approvato il Piano triennale di reclutamento del personale docente 2021-2023; successivamente, con deliberazioni del 22 novembre 2022 (per quanto concerne gli RTDA, inclusi quelli gravanti su fondi PNRR) e del 12 dicembre 2022 (per quanto concerne PO, PA, RTDB), il Piano è stato parzialmente modificato in aderenza alla riconsiderazione di alcune priorità strategiche.

Il Piano e le sue modifiche tengono conto delle esigenze didattiche e scientifiche relative ai diversi SSD che al Dipartimento afferiscono, in un'ottica di coerente ed equilibrato perseguimento degli obiettivi strategici illustrati nel presente documento.

Nel triennio 2016-2018 il Dipartimento di Giurisprudenza aveva conosciuto intensi processi in uscita (per ragioni anagrafiche, decessi o trasferimenti) di professori e ricercatori che non è stato immediatamente bilanciato da adeguati percorsi di reclutamento. Ciò accadeva, peraltro, in settori scientifico disciplinari, di base e caratterizzanti, strategici nel percorso formativo del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, che ha pesantemente inciso sulla sostenibilità della didattica: solo con grande fatica si è infatti riusciti a mantenere, nel triennio 2018-2020, il rapporto docente-discente nazionale (1 docente ogni 230 studenti), in particolare facendo ricorso ad affidamenti e supplenze a titolo gratuito a ricercatori interni al Dipartimento e ricorrendo solo in ultima istanza a contratti di insegnamento (assai limitati nel numero).

Si è parallelamente aperto, nel quadro delle politiche intraprese su tale versante dall'Ateneo in sinergia con i Dipartimenti, una programmazione del reclutamento intesa ad incidere in termini più strutturali su ambiti strategici cruciali per gli studi giuridici. Ciò anche in ragione di una situazione che, nonostante la forte concorrenza sul territorio (sono attivi presso gli altri Atenei campani ben sette corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01), vede il Dipartimento di Giurisprudenza registrare l'immissione nel percorso di studi di circa 1300/1400 immatricolati l'anno, con evidenti ricadute sui carichi didattici dei docenti, in particolare nei settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti dei primi anni di corso.

A fronte di siffatto contesto, si è ritenuto di procedere per il triennio 2021-2023 alla individuazione delle priorità in tutti i ruoli, considerando una pluralità di fattori:

a) un equilibrato riparto delle richieste tra i settori scientifico-disciplinari, anche alla luce della consistenza complessiva dell'organico nei diversi ruoli;

b) la necessità di integrare la dotazione di ciascun settore in base alle sue specifiche esigenze didattiche e scientifiche, bilanciando il rapporto tra ordinari, associati, ricercatori;

c) una graduazione del reclutamento orientata, in relazione al momento in cui i deliberati sono stati assunti, alle esigenze didattiche e di ricerca da considerare.

In particolare, in quest'ultima direzione, hanno assunto rilievo decisivo: a) le profonde trasformazioni avviate sul piano degli assetti della didattica, sia con l'istituzione del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, sia con l'introduzione - per la laurea magistrale - di indirizzi differenziati e del doppio titolo Economia-Giurisprudenza; b) le esigenze connesse alla valorizzazione di percorsi di ricerca orientati alla internazionalizzazione e alla interdisciplinarità. Su ciascuno di questi profili, si rinvia alle specifiche sezioni del presente documento.

Il Piano triennale di reclutamento 2021-2023, che illustra le richieste avanzate in ciascun anno per i diversi ruoli, collocate in ordine di priorità cronologica, è di seguito riportato sia nella formulazione originaria, sia in quella risultante dalle modifiche intervenute nel 2022. Obiettivo del Dipartimento è proseguire, in sinergia con l'Ateneo e con le azioni da esso intraprese in tale ambito, nella realizzazione di quanto programmato.

Tabelle 1 e 2 - Piano triennale di reclutamento docenti 2021-2023 (che ricomprende il residuo del piano di reclutamento docenti 2019/2021) con evidenziate in verde le procedure concluse o in via di espletamento

TABELLA 1

PIANIFICAZIONE RECLUTAMENTO PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

TRIENNIO 2021-2023

EX ART. 18 COMMI 1 E 4

PRIMA FASCIA

art. 18, co. 1
Pianificazione anni 2021/2022

n.	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro
2.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
3.	12/G2 - Diritto processuale penale	IUS/16 - Diritto processuale penale
4.	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale o IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
5.	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale
6.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
7.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale
8.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
9.	12/D2 - Diritto tributario	IUS/12 - Diritto tributario
10.	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro
11.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 – Diritto penale
13.	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale

art. 18, co. 1
Pianificazione anno 2023

n.	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale
2.	12/E4 - Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea
3.	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
4.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
5.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
6.	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro
7.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
8.	12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità
9.	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale
10.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
11.	13/A3 - Scienza delle finanze	SECS-P/03 - Scienze delle finanze
12.	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno

art. 18, co. 4

(anno 2022)		
n.	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno

SECONDA FASCIA

ART. 18, CO. 1
PIANIFICAZIONE ANNO 2023

	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale
2.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
3.	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale
4.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
5.	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica

ART. 18, CO. 4
PIANIFICAZIONE ANNO 2022

	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
2.	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica
3.	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale

ART. 24, CO. 6
PIANIFICAZIONE ANNI 2021/2022
A VALERE SUL PIANO STRAORDINARIO PER I RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO DOTATI DI ABILITAZIONE ASN

	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
2.	12/G2 - Diritto processuale penale	IUS/16 - Diritto processuale penale
3.	12/D2 - Diritto tributario	IUS/12 - Diritto tributario
4.	12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità	IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità
5.	12/G2 - Diritto processuale penale	IUS/16 - Diritto processuale penale
6.	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
7.	12/D2 - Diritto tributario	IUS/12 - Diritto tributario
8.	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
9.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto

TABELLA 2
PIANIFICAZIONE RECLUTAMENTO RTD
TRIENNIO 2021/2023

RTDB anni 2021/2022

	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità
2.	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
3.	12/A1 - Diritto privato	IUS/01 - Diritto privato
4.	12/E4 - Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
5.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
6.	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro

7.	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale
8.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
9.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
10.	12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico
11.	12/G2 - Diritto processuale penale	IUS/16 - Diritto processuale penale
12.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale

RTDB anno 2023

	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale
2	12/E4 - Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
3	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale
4	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale
5	12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico
6	12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità
7	12/A1 - Diritto privato	IUS/01 - Diritto privato
8	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
9	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
10	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale
11	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica
12	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
13	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
14	12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità
15	12/D2 - Diritto tributario	IUS/12 – Diritto tributario

RTDA anni 2021/2022

	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
2.	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro
3.	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale
4.	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
5.	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale
6.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
7.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
8.	12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico
9.	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica
10.	12/D2 - Diritto tributario	IUS/12 – Diritto tributario
11	12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità
12.	12/G2 - Diritto processuale penale	IUS/16 - Diritto processuale penale
13	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale
14.	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
15.	12/E2 - Diritto privato comparato	IUS/02 – Diritto privato comparato
16.	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale
17.	12/A1 - Diritto privato	IUS/01 - Diritto privato

18.	12/E4 - Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
19.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
20.	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro
21.	12/D2 - Diritto tributario	IUS/12 - Diritto tributario
22.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale
23.	12/A1 - Diritto privato	IUS/01 - Diritto privato

RTDA anno 2023

	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
2.	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale
3.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
4.	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale
5.	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro
6.	12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico
7.	12/E2 - Diritto privato comparato	IUS/02 - Diritto privato comparato
8.	12/A1 - Diritto privato	IUS/01 - Diritto privato
9.	12/D2 - Diritto tributario	IUS/12 - Diritto tributario
10.	12/E4 - Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
11.	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
12.	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica
13.	12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità
14.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
15.	12/G2 - Diritto processuale penale	IUS/16 - Diritto processuale penale
16.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale
17.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
18.	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale
19.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
20.	12/A1 - Diritto privato	IUS/01 - Diritto privato
21.	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale
22.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo

Tabella 3 - Programma di reclutamento di RTDA per il biennio 2022/2023 deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 22.11.2022 (con revisione delle priorità)

TABELLA 3 PIANIFICAZIONE RECLUTAMENTO RTDA BIENNIO 2022/2023

ORDINE DI PRIORITA'	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale
2.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
3.	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
4.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
5.	12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico
6.	12/E1 – Diritto internazionale	IUS/13 – Diritto internazionale
7.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
8.	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica
9.	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale
10.	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro
11.	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale
12.	12/D2 - Diritto tributario	IUS/12 – Diritto tributario
13.	12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità
14.	12/G2 - Diritto processuale penale	IUS/16 - Diritto processuale penale
15.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale

Tabelle 4 e 5 - Programma di reclutamento di professori e RTDB per il biennio 2022/2023 deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 12.12.2022 (con revisione delle priorità)

TABELLA 4 PIANIFICAZIONE RECLUTAMENTO PROFESSORI DI PRIMA FASCIA BIENNIO 2022-2023 EX ART. 18 COMMI 1 E 4		
art. 18, co. 1		
N.	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
2.	12/D2 - Diritto tributario	IUS/12 - Diritto tributario
3.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
4.	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro
5.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale
6.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale
7.	12/B1 - Diritto commerciale	IUS/04 - Diritto commerciale
8.	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale
9.	12/E4 - Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea
10.	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
11.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo

12.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
13.	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro
14.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto
15.	12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità
16.	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale
17.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
18.	13/A3 - Scienza delle finanze	SECS-P/03 - Scienze delle finanze
19.	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno
20.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale
21.	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale
22.	12/E3 - Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione	IUS/06 - Diritto della navigazione
23.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale
24.	12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità

art. 18, co. 4

n.	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno

PIANIFICAZIONE RECLUTAMENTO PROFESSORI DI SECONDA FASCIA
BIENNIO 2022-2023
EX ART. 18 COMMI 1 E 4

ART. 18, CO. 1

N.	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile

ART. 18, CO. 1

N.	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica
2.	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo
3.	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale
4.	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/08 - Diritto costituzionale

ART. 18, CO. 4

	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	13/A1 - Economia politica	SECS-P/01 - Economia politica

TABELLA 5
PIANIFICAZIONE RECLUTAMENTO RTDB
BIENNIO 2022/2023

N.	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1.	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile
2.	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20 - Filosofia del diritto

3.	**12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico**	**IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico**
4.	**12/G2 - Diritto processuale penale**	**IUS/16 - Diritto processuale penale**
5.	**13/A1 - Economia politica**	**SECS-P/01 - Economia politica**
6.	**12/B1 - Diritto commerciale**	**IUS/04 - Diritto commerciale**
7.	**12/E4 - Diritto dell'Unione Europea**	**IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea**
8.	**12/E1 - Diritto internazionale**	**IUS/13 - Diritto internazionale**
9.	**12/G1 - Diritto penale**	**IUS/17 - Diritto penale**
10.	**12/C1 - Diritto costituzionale**	**IUS/08 - Diritto costituzionale**
11.	**12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico**	**IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico**
12.	**12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità**	**IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità**
13.	**12/A1 - Diritto privato**	**IUS/01 - Diritto privato**
14.	**12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno**	**IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno**
15.	**12/D1 - Diritto amministrativo**	**IUS/10 - Diritto amministrativo**
16.	**12/C1 - Diritto costituzionale**	**IUS/08 - Diritto costituzionale**
17.	**12/H3 - Filosofia del diritto**	**IUS/20 - Filosofia del diritto**
18.	**12/F1 - Diritto processuale civile**	**IUS/15 - Diritto processuale civile**
19.	**12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità**	**IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità**
20.	**12/D2 - Diritto tributario**	**IUS/12 – Diritto tributario**
21.	**13/A1 - Economia politica**	**SECS-P/01 - Economia politica**
22.	**13/A3 – Scienza delle finanze**	**SECS-P/03 – Scienza delle finanze**
23.	**12/E1 - Diritto internazionale**	**IUS/13 - Diritto internazionale**

7.Programmazione triennale per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo

Il Dipartimento di Giurisprudenza, a supporto delle richieste che seguono, corrispondenti a esigenze più volte evidenziate negli anni passati, fa presente che le attività amministrativo contabili della struttura si sono incrementate notevolmente, in relazione alla crescita sia in termini numerici del personale docente e ricercatore, passato da circa 140 unità a circa 170 dal 2019 ad oggi, sia in termini di ricerca, internazionalizzazione e di offerta formativa con due corsi di laurea (uno triennale, di nuova istituzione e uno magistrale a ciclo unico, recentemente ristrutturato nell'ordinamento didattico), cinque corsi di perfezionamento, tre dottorati. Mentre, per converso, il personale tecnico amministrativo nel periodo considerato è addirittura diminuito di diverse unità. L'organico attualmente è di gran lunga sottodimensionato (n. 57 unità dislocate in più plessi) a seguito di diversi pensionamenti e trasferimenti e quindi in difficoltà nel sostenere l'attuale carico di lavoro amministrativo.

In tale non favorevole contesto, si ravvisa la necessità di intraprendere una serie di iniziative nel campo della Riorganizzazione degli Uffici, come di seguito sintetizzate:

Potenziamento dell'Area della Internazionalizzazione, attraverso il reclutamento di un esperto nel settore di interesse che conosca almeno una lingua straniera. Attualmente, il Dipartimento ha una sola unità di personale impiegata per il programma Erasmus, che tra pochissimi anni andrà in pensione, mentre va considerato l'elevato numero di scambi in corso e di borse attive, senza contare che mediamente il 20% degli studenti incoming sceglie il Dipartimento di Giurisprudenza.

Potenziamento dell'Area dei Servizi Generali e Tecnici, con l'arrivo di nuove unità di personale SGT (personale turnista), al fine di rendere sostenibile l'attuale carico di lavoro dei servizi generali, che si esplica, di norma, in tre plessi (edifici Corso Umberto I, via Porta di Massa, via Nuova Marina), a seguito del pensionamento nel triennio precedente di n. 4 unità nell'area di interesse.

Potenziamento dei Servizi tecnici e informatici dipartimentali, con il reclutamento almeno di n. 1 unità apicale di personale tecnico-informatico, di cui il Dipartimento di Giurisprudenza è attualmente sprovvisto, tenuto conto della

necessità sia di ristrutturare il sito Web istituzionale sia di gestire il costante utilizzo della aule di rappresentanza per eventi che richiedono sistematicamente supporto in ambito Web e multimediale a seguito del recente adeguamento tecnologico delle aule destinate alla didattica e alle attività laboratoriali;

Rafforzamento dell'Area Didattica, integrando l'attuale contingente con nuove unità di personale tecnico-amministrativo per il necessario supporto agli Organi AQ nei molteplici processi di gestione della qualità dei Corsi di Studio (Scheda SUA CdS, UGOV didattica, Schede insegnamento, monitoraggio carriere, ecc).

Adesione alla proposta dell'Ateneo di accorpamento dei due Uffici Ricerca attualmente strutturati nel Dipartimento in un unico ufficio e potenziamento del medesimo con l'arrivo di nuove unità di personale amministrativo specializzate sia nella gestione dei dati VQR sia nelle politiche di valutazione legate alla scheda SUA-RD e alla Terza Missione nonché nella gestione amministrativo-contabile, rendicontazione e audit delle proposte di progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce di quanto sopra descritto sinteticamente, oltre a richiedere naturalmente la valorizzazione del personale attualmente incardinato nella struttura, in riscontro alla Rettorale del 7 luglio 2021, ha presentato il Piano triennale per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo come di seguito dettagliato:

FABBISOGNO	CTG	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE
n. 5 unità	B	Servizi Generali e Tecnici (*personale turnista*)	Premesso che nel triennio precedente sono n. 4 le unità cessate nell'area di interesse (personale turnista), si segnala la difficoltà evidente nel sostenere l'attuale carico di lavoro dei servizi generali, che si esplica, di norma, in tre plessi (edifici Corso Umberto I, via Porta di Massa, via Nuova Marina) con n. 5 unità di personale turnista in servizio (di cui una verrà collocata a riposo nel 2024) che si alternano su due turni (mattutino e pomeridiano). Integrare l'attuale contingente di personale turnista con il numero di unità richieste, consentirebbe di gestire in maniera ottimale le attività lavorative giornaliere (4 turnisti via Porta di Massa, 4 turnisti via Nuova Marina, 2 turnisti Corso Umberto i).

n. 1 unità	C	Gestione delle risorse umane	L'attuale organico del Dipartimento consta di ben 57 unità dislocate in più plessi, il che richiede costantemente una complessa e articolata attività di gestione delle risorse umane, che rende quanto mai necessaria la previsione nel piano di programmazione triennale di un'unità di personale amministrativo da assegnare precipuamente alla gestione delle risorse, sia nello svolgimento dei compiti di amministrazione del personale, da un lato, sia nei compiti amministrativi per la politica del personale, la pianificazione delle decisioni strategiche e la valutazione delle prestazioni dei dipendenti.
n. 2 unità	C	Servizi tecnici e informatici con particolare riferimento a: - gestione e organizzazione tecnica delle attività laboratoriali didattiche e di ricerca; - cura della manutenzione e dell'efficienza delle dotazioni dei laboratori (anche informatici) in un'ottica di integrazione dei servizi; - gestione policy e profili utente secondo gli standard di Ateneo, assistenza tecnica PC e supporto informatico al personale; - supporto all'attività didattica blended, tramite personalizzazione PC di laboratori e sale studio con applicazioni e policy/profili specifici, digitalizzazione di materiali didattici, predisposizione di prove d'esame informatizzate, test in itinere/fine corso e gestione della piattaforma di erogazione online; - supporto in ambito Web e multimediale alle attività di ricerca (configurazione server, database, streaming, analisi/ottimizzazione visibilità Web); aggiornamento hardware/applicazioni e	La recente adozione, a regime, da parte dell'ateneo fridericiano della didattica "*blended*", l'adeguamento tecnologico in corso delle aule destinate alla didattica e alle attività laboratoriali nonché il costante utilizzo della aule di rappresentanza per eventi che richiedono sistematicamente supporto in ambito Web e multimediale alle attività connesse (configurazione server, database, streaming, analisi/ottimizzazione visibilità Web, aggiornamento hardware/applicazioni e supporto tecnico audio/video digitale; aggiornamento siti Web istituzionali), rendono assolutamente necessario il reclutamento di figure professionali esperte nell'area di interesse, di cui il Dipartimento di Giurisprudenza è attualmente sprovvisto.

		supporto tecnico audio/video digitale per le attività dei laboratori multimediali; aggiornamento siti Web istituzionali.	
n. 1 unità	D	Ricerca e Terza Missione con particolare riferimento a: - Gestione dati VQR; - SUA-RD e Terza Missione; - politiche di valutazione.	Le esigenze legate alla valutazione della ricerca richiedono personale specializzato che possa offrire un valido supporto al personale docente ai fini della creazione, arricchimento e manutenzione dei prodotti immessi nel catalogo della ricerca di Ateneo (Bandi VQR-ANVUR) Dovrà fornire supporto in sede di progettazione per la Terza Missione del Dipartimento ed essere in grado di sviluppare insieme al personale di ricerca specifici programmi per valorizzare l'impatto sociale dei progetti, promuovendo in essi le attività di public engagement, le politiche per l'inclusione, la didattica aperta e la formazione permanente.
n. 1 unità	D	Ricerca e Terza Missione con particolare riferimento a: - supporto, gestione amministrativo-contabile, rendicontazione e audit delle proposte di progetti di ricerca nazionali; - gestione UGOV progetti.	Il Dipartimento di Giurisprudenza negli ultimi anni ha visto un considerevole aumento di progetti di ricerca ministeriali assegnati (PRIN, POR, POT, etc) con conseguente necessità di supporto e professionalità nella delicata e complessa gestione amministrativo/contabile e nella rendicontazione dei progetti nonché nella revisione degli stessi al fine di garantire che i progetti soddisfino gli standard di gestione attraverso indagini e valutazioni ponderate (*audit*).
n. 1 unità	C	Esperto in Internazionalizzazione	Il Dipartimento di Giurisprudenza gode attualmente di una sola unità di personale amministrativo incaricata della gestione del programma Erasmus + e dei traineeships. Si fa presente che allo stato sono attivi 109 scambi e 252 borse e che con il cambiamento della procedura di firma dei learning agreements tramite la piattaforma OLA solo il referente amministrativo e il Delegato erasmus possono procedere alla firma e ai cambi del learning.

			Nell'ambito del programma Erasmus la sezione dell'Area Didattica interessata si occupa anche degli studenti incoming. A titolo puramente esemplificativo si riporta il dato dell'a.a. 2020/2021: su 400 incoming in Ateneo, 80 sono studenti che hanno scelto il nostro Dipartimento. A questo quadro va aggiunta la recente istituzione del doppio titolo tra il nostro Dipartimento e l'Université Tolouse I (Laurea Magistrale in Giurisprudenza/License et Master de Droit), uno dei pochi doppi titoli del nostro Ateneo. Il programma del doppio titolo prevede lo scambio di 6 studenti annuali tra le due Università. Al momento manca un'unità di personale che conosca una lingua straniera (francese in particolare) e che si occupi delle attività didattiche e di segreteria per questo programma. Si fa presente altresì che l'unità di personale impiegata per il programma Erasmus + tra qualche anno andrà in pensione. È dunque quanto mai necessaria la previsione nel piano di programmazione triennale di un'unità di personale amministrativo da assegnare precipuamente al profilo di Internazionalizzazione.
n. 1 unità	C	Supporto contabilità	In considerazione della cessazione di due unità di ctg D nell'area contabile, è necessario rafforzare l'ambito di interesse con almeno una figura professionale di supporto alla pianificazione e al coordinamento delle attività dell'ufficio contabilità e gestione finanziaria, tenuto anche conto del considerevole organico del corpo docente dipartimentale (n. 153 unità tra PO, PA, RU, RTD).
n. 1 unità	C	Procedure concorsuali con particolare riferimento a: - assegni di ricerca; - chiamate di professori e ricercatori.	La recente regolamentazione di ateneo sull'espletamento delle procedure concorsuali con particolare riferimento agli assegni di ricerca e alle chiamate di professori e ricercatori ha messo in capo ai Dipartimenti, sia nella fase endoprocedimentale che nell'intero procedimento, una serie di adempimenti rilevanti e complessi che rendono quanto

			mai necessaria la previsione nel piano di programmazione triennale di un'unità di personale amministrativo da destinare precipuamente al succitato profilo.
n. 2 unità	C	Gestione Qualità Didattica con particolare riferimento a: - Processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio; - Scheda SUA CdS; - UGOV didattica; - Gestione e monitoraggio dati dei CcdSS; - Tirocini curriculari.	Nel 2022 è cessata n. 1 unità nell'area di interesse, con evidenti ripercussioni nel necessario supporto tecnico-amministrativo agli Organi AQ nei molteplici processi di gestione dei Corsi di Studio quali: a) monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti; b) monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati; c) verifica della completezza, della coerenza e dell'aggiornamento delle informazioni delle schede di insegnamento dei docenti titolari; d) regolarità del percorso formativo degli studenti; e) predisposizione del calendario delle attività formative. A ciò si aggiunga che, a seguito della recente strutturale modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, al V anno, è stato introdotto il tirocinio curriculare obbligatorio per gli studenti. Tenuto conto dei numeri che storicamente contraddistinguono la nostra realtà, si rende quanto mai necessaria la previsione nel piano di programmazione triennale di un'unità di personale amministrativo da assegnare precipuamente alla gestione dei tirocini curriculari. Integrare l'attuale contingente di personale TA con le unità richieste, consentirebbe di gestire in maniera ottimale le attività lavorative giornaliere.